IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 275 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 6 Ottobre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

I colloqui avvenuti a Vienna tra il barone Aehrenthal e il sig. Iswolski hanno dato un primo e notevole frutto: La Nota austro-russa diretta ai Governi di Sofia, Belgrado e Atene. In questa Nota le due Potenze impegnate nell'opera riformatrice, e d'accordo naturalmente con le altre Potenze firmatarie del trattato di Berlino, partono dal concetto, che l'attività delle bande greche, bulgare e serbe in Macedonia sia dovuta ad un'erronea interpretazione dell'accordo di Mürzsteg, perchè le nazionalità, alle quali appartengono le bande credono di influire con le loro violenze sulle future delimitazioni nazionali in Macedonia, mentre l'accordo di Mürzsteg intendeva sempre, che tale determinazione fosse fatta dopo una completa pacificazione, non solo, ma anche secondo lo *statu quo* del 1903.

La Nota austro-russa è stata accolta con assicurazioni di deferenza dai tre Governi balcanici, e specialmente la stampa greca l'approva.

La voce di imminenti dimissioni di Hilmi Pascià, governatore generale della Macedonia, finora non è confermata.

***

Il lutto dell'Impero tedesco per la morte del Granduca di Baden si manifesta, come era da prevedersi, in forma molto solenne, trattandosi di rendere gli onori estremi all'ultimo Sovrano tedesco che ebbe parte attiva al risorgimento del 1870. Ai funerali converranno domani coll'Imperatore tutti i Principi regnanti della Germania e rappresentanti principeschi di quasi tutti gli Stati del mondo. Il Granduca Federico II ha promesso in un manifesto [illegible] continuare la politica così illuminatamente [illegible] rale di suo padre.

— E' stato inaugurato [illegible] nuovo Parlamento bavarese, e la maggioranza clericale ha rieletto a Presidente il dep. Orterer. L'esposizione finanziaria prova che le condizioni del paese sono floridissime.

— Col 1° corr. è stata compiuta l'esecuzione della riforma monetaria, che introduce in Germania la pura valuta d'oro. Lo storico talléro ha cessato di esistere.

***

L'accordo austro-ungarico non è stato ancora concluso, nonostante che il 10 scada il termine posto dall'Ungheria. I Ministri trattano a Budapest: le ultime difficoltà sono nate per la questione della Banca di emissione, sulla quale vi sono dissensi nel seno del partito ungherese dell'Indipendenza. La stampa austriaca dice che il Governo e il Paese in Ungheria sono assolutamente favorevoli alla conclusione dell'accordo: ma il partito dell'Indipendenza vorrebbe imporre, per l'accettazione dell'accordo, condizioni più favorevoli all'Ungheria per potersi giustificare innanzi agli elettori di questo strappo fatto al suo programma.

Intanto l'Ungheria è minacciata per lo stesso 10 ottobre, giorno di ripresa dei lavori parlamentari, da uno sciopero generale politico, organizzato dai socialisti in favore del suffragio universale. Lo stato d'animo della classe operaia è alquanto eccitato per la recisa circolare del Governo contro il diritto di sciopero dei ferrovieri.

***

La vita politica in Francia, assorbita da settimane dall'affare marocchino, comincia a ridestarsi, e il pubblico a interessarsi anche di questioni interne, specialmente per quanto riguarda l'Herveismo.

Il Ministro dell'Istruzione pubblica, Briand, ha parlato nel suo collegio di Saint Chamond, rinnegando le teorie di Hervé, che parte dei suoi amici socialisti avevano, sebbene a malincuore, accettato specialmente con l'elezione di Hervé a membro della direzione del partito. Anche l'expresidente del Consiglio, Combes, il più fanatico fautore dell'unione tra radicali e socialisti, ha dichiarato che la Repubblica e la patria sono indivisibili.

Infine nel Congresso radicale di Nancy prevale la tendenza ostile al socialismo e alla continuazione della politica del blocco, per quanto molti deputati abbiano manifesta paura delle conseguenze elettorali di tale deliberazione.

***

Nel Marocco vi sono poche novità, e anche queste di poca importanza. Il Sultano Abd-El-Aziz trovasi sempre a Rabat, in attesa degli avvenimenti e delle forze, che gli devono venire dalle varie tribù; mentre Muley Hafid è confinato a Marrakesch per mancanza di denaro, come si riferisce. Intanto egli ha fatto atto di autorità anche a Magazan, facendone arrestare il governatore.

A Casablanca non sono avvenuti altri combattimenti, ma il generale Drude sta sempre sulla guardia, perchè gli giungono notizie contradditorie dalle tribù, che ufficialmente si sono sottomesse.

E' nata una divergenza tra i comandanti francesi e spagnuoli a Casablanca; divergenza, che data la buona volontà dei due Governi, è stata facilmente composta, ma che era senza dubbio basata sull'opinione poco favorevole, che i francesi hanno della cooperazione spagnuola.

***

La Russia, dove le elezioni di primo grado danno buone speranze alla sinistra di opposizione, è nuovamente teatro di delitti, che sotto un'apparenza politica, nascondono il semplice reato comune.

Il più odioso di questi delitti è stato l'uccisione barbara del vecchio scrittore e poeta Principe Tschawatschadse nella Georgia, uomo, che si tenne sempre lontano dalla politica e dai partiti.

***

La questione tra il Canadà e il Giappone, sorta in seguito agli eccidii di Vancouver, non è finora definitivamente composta, perchè il governo canadiano ha accettato l'obbligo di pagare le indennità, ma non vuole rinunciare al diritto di regolare con una futura legislazione nazionale l'immigrazione della mano d'opera gialla.

— Alle relazioni tra il Giappone e gli Stati Uniti gioverà senza dubbio la visita, che il Segretario di Stato per la guerra Taft ha fatto a Tokio, specialmente per l'autorità, che proviene a Taft dalla sua non più dubbia candidatura alla successione di Roosevelt.

***

Dopo la severa lezione inflitta nel 1900 alla Cina dalle Potenze si riparla ora, per la prima volta, di estesi movimenti di *boxers* nell'Impero celeste.

Si tratta di un movimento non tanto diretto contro gli stranieri, quanto contro il progetto di riforme costituzionali discusso a Pekino.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 5. — A mezzogiorno è giunto il Cancelliere dell'Impero principe di Bülow.

Vienna, 5, ore 18. — La *Neue Freie Presse* ha da Berlino che in quei circoli bene informati si conferma che il segretario di Stato per gli affari esteri Tschirschky, abbandonerà prossimamente tali funzioni per assumere un posto diplomatico.

Il Sultano al Re d'Italia.

(S) **Costantinopoli**, 4 — Il Sultano, dopo il Selamlik, ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, e gli ha annunziato che invierà prossimamente in Italia una missione incaricata di consegnare le insegne dell'Ordine dell'Hanedani.

Un altro discorso di Roosevelt.

(S) **Nenphis** (Tennessee), 5 — Il Presidente Roosevelt ha pronunciato un discorso, nel quale ha espresso la speranza di vedere migliorare rapidamente la navigazione dei grandi fiumi, perchè quando un corso di acqua navigabile corre nelle vicinanze delle linee ferroviarie, è molto più facile sottoporre le tariffe ferroviarie.

Il Presidente crede che il Canale del Panama, per la costruzione del quale si deve migliorare la navigazione del Mississipi, possa essere terminato in sei anni.

Roosevelt ha rilevato la necessità di una marina potente, per fare fronte agli obblighi causati agli Stati Uniti dalla costruzione del Canale.

La Corte di Sassonia e la Principessa Monica.

(S) **Berlino**, 5. — I giornali pubblicano un dispaccio da Dresda, il quale dice che la Corte di Sassonia si sarebbe rivolta ai tribunali italiani competenti per ottenere dalla signora Toselli la restituzione della Principessa Monica.

Nel centro della Rhodesia.

(S) **Buluuajo**, 5. — Lord Wincester e gli altri rappresentanti della « Chartered Company » designati per occuparsi delle lagnanze dei coloni sono qui giunti per discutere la questione dei rappresentanti di tutto il centro della Rhodesia.

I coloni si lagnano soprattutto del modo come vengono fatte le concessioni, a detrimento dello sviluppo del paese ed a vantaggio esclusivo dell'industria mineraria.

DA PARIGI

(*Fonogramma della notte*).

Gli incidenti franco-spagnuoli — Il colonnello Müller — Il suicida Callet — Lotte elettorali in Germania — Kautsky — Volontari su automobili — A Dresda — Fra Turchia e Giappone.

Parigi, 5, ore 2.15. — Nei circoli politici si deplora che certi giornali francesi esagerino gli incidenti accaduti tra francesi e spagnuoli nel Marocco — ultimo quello avvenuto a proposito di un quartiere di Casablanca, temporaneamente occupato da francesi — e facciano loro assumere un carattere di conflitti che assolutamente non hanno, facendo credere a dissidii che non esistono affatto. Quei giornali ignorano che allorquando truppe di due paesi diversi si trovarono impegnate in un'azione comune, piccoli e passeggieri incidenti di tal genere si verificarono sempre, e mai si poterono evitare, quand'anche tra le due parti vi fosse la più schietta intesa e la maggiore cordialità di collaborazione.

— Da Tangeri: Si annunzia che il colonnello Müller, ispettore generale della polizia internazionale, è atteso per mercoledì prossimo. Il suo bagaglio è già arrivato.

Al colonnello non sarà fatto alcun ricevimento ufficiale.

— L'*Intransigeant* pubblica un trafiletto, nel quale annuncia imminente uno scandalo politico, relativo ad un uomo pubblico che ha fatto una fine tragica.

Evidentemente il giornale allude al senatore Callet, suicidatosi alcuni giorni sono in un *restaurant* di Parigi.

Il giornale aggiunge: « Nei circoli politici e governativi si dice che questo personaggio è stato vittima di un colossale ricatto ».

— Da Berlino: Una grave discordia tra conservatori e liberali ha minacciato seriamente la solidità del blocco governativo nella Prussia.

Nella provincia di Annover rimasero vacanti due collegi per la morte dei deputati — due nazionali liberali — che da molto tempo siedevano alla Camera prussiana. Il partito nazionale liberale, proclamando i suoi candidati, credette di rimanere senza competitori, perchè l'unico partito, che avrebbe potuto far concorrenza, quello conservatore, fa parte del blocco, e si credeva non avrebbe combattuto gli alleati.

Ma improvvisamente contro i liberali si presentarono due canditati conservatori, dei quali uno, il barone Hammerstein, sottoprefetto in attività di servizio; come si sa, in Germania i funzionari sono eleggibili.

I liberali protestarono energicamente presso Bülow, dichiarando di renderlo responsabile di questa lotta fratricida, perchè non era supponibile che un funzionario si facesse proclamare candidato senza il tacito consenso del Governo.

Il Cancelliere rispose che nulla aveva saputo a Norderney di tale lotta, che deplorava la discordia, ma che non intendeva di porre vincolo ai diritti che la Costituzione concede ai funzionari.

Nelle elezioni avvenute ieri, per mezzo degli elettori delegati, furono eletti i liberali Heine e Held con 430 voti; i conservatori ne ebbero 160.

— Da Berlino: Ieri il partito socialista festeggiava il 25° anniversario della fondazione del periodico marxista *Neue Zeit* (Tempo Nuovo). Ne è direttore fin dalla fondazione Carlo Kautsky, il noto teorico del socialismo marxista.

Durante il regime eccezionale Kautsky diresse il giornale da Londra.

— Da Copenaghen: Un danese che ha fatto fortuna, ha offerto al Ministero della Guerra di organizzare e mantenere a sue spese un corpo di volontari tiratori montati sopra automobili ed armati di speciali fucili a retrocarica.

Il ministro ha accettato l'offerta.

Questo corpo di volontari comincerà tra poco i suoi esercizi e prenderà parte alle grandi manovre dell'anno prossimo.

— Da Dresda: Domani arriverà un'ambasciata persiana straordinaria, che sarà ricevuta dal Re di Sassonia, al quale notificherà l'avvento al trono del nuovo Scià.

— Da Costantinopoli: La Porta ha accettato la proposta del Governo giapponese, di creare una rappresentanza diplomatica turca a Tokio, e una giapponese a Costantinopoli.

Le grandi manovre navali.

(S) **Messina**, 4 — S. A. R. il Duca di Genova è sbarcato nel pomeriggio coll'ammiraglio Bettolo e col generale Spingardi recandosi a visitare la stazione fotoelettrica di Tre Mestieri. E' ritornato a bordo alle 17,30.

(S) **Messina**, 5 — S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dall'on. ammiraglio Bettolo, capo di Stato Maggiore della Marina, dal comandante della piazza marittima e dal comandante la difesa marittima di Messina, si è recato ad ispezionare le stazioni foto-elettriche dello stretto che entreranno in azione nelle prossime notti, sia per esercizio sia per concorrere alle operazioni dei partiti contrapposti, essendo alla dipendenza del partito rosso.

La r. nave *Lepanto* domani lascierà Messina per recarsi nella notte sul teatro delle operazioni.

S. M. il Re.

(S) **Vado**, 5 — Stamane alle 9,30 è giunto S. M. il Re, salutato da S. A. R. il Conte di Torino ed ossequiato dall'on. Ministro Mirabello.

Il Re si è imbarcato a bordo della corazzata *Regina Elena*, che alle ore 10 è partita per Messina.

(S) **Livorno**, 5 — La r. nave *Regina Elena*, con a bordo S. M. il Re, S. A. R. il Conte di Torino e l'on. Ministro Mirabello è stata avvistata alle 12,45 dal semaforo di Capraia.

La *Regina Elena* era scortata dai cacciatorpediniere *Lanciere* e *Artigliere*.

La circolazione bancaria.

In tutto ciò che si è scritto e detto in questi ultimi giorni circa la crisi monetaria — per la quale si è invocato e si invoca che la legge sulla circolazione bancaria sia ripresa in esame, affinchè sia posta in condizioni da soddisfare alle nuove esigenze del mercato — nei vari articoli che abbiamo letto in proposito, ci è parso di vedere sempre confuse insieme due quistioni assolutamente diverse, le quali devono essere nettamente separate l'una dall'altra, se si vuol compiere opera vantaggiosa e non dannosa all'economia nazionale.

Nel chiedere un aumento di circolazione fiduciaria, si dice in primo luogo che questa è necessaria perchè la massa di medio circolante non risponde più alla cresciuta intensificazione di affari e di scambi. E su ciò — come abbiamo avuto già occasione di dire in un articolo dell'altro giorno — siamo anche noi d'avviso che la circolazione, quale risulta dalla legge del 1893, non sia più sufficiente oggi: dal 1893 fino ad oggi — per non citare che pochissimi degli indici misuratori del nostro cresciuto rigoglio di scambi — da quell'epoca fino ad ora le tasse sugli affari sono cresciute di più del 20 0|0, quelle di ricchezza mobile sono aumentate di più del 30 0|0 ed il commercio internazionale è addirittura raddoppiato.

Se a questa intensificazione degli scambi si aggiunge che, parallelamente ad essa, la moneta, nel puro senso di intermediario di scambi, è diminuita, sia per le riduzioni di circolazione volute dalla legge del 1893 e già attuate, sia per l'esodo di parecchi milioni di carta monetata, si capisce perfettamente come questa rarefazione del medio circolante costituisca non soltanto un grave inciampo nelle transazioni, ma anche una causa di alterazione dei prezzi, che espone ad una crisi, cui urge di provvedere, perchè si ripercuoterebbe su tutta l'economia nazionale.

In un'economia monetaria metallica questo adattamento della rarefatta quantità di moneta ai bisogni del mercato si fa, più o meno prontamente, in modo automatico da sè, pel doppio meccanismo della variazione dei prezzi che eccita l'importazione di moneta, e sopra tutto della nuova monetazione di metallo, per la quale, in caso di rarefazione di monete, c'è convenienza: anche il rialzo dello sconto è, come si sa, un mezzo atto a tal fine. Ma in un'economia monetaria a base fiduciaria, non c'è altra via che quella di allargare — con la dovuta prudenza — la circolazione.

Diciamo con la dovuta prudenza; tanto più nel caso attuale, appunto per quell'altra serie di motivi pei quali si chiede un aumento di circolazione e dei quali vien fatta confusione con quelli puramente *monetari* ora accennati, mentre è necessario che da questi ultimi siano tenuti affatto distinti, se non si vuole andare incontro a dannose conseguenze.

In sostanza l'aumento di circolazione si chiede anche per ottenere più facilmente credito a buon mercato, per ottenere - come suol dirsi, con gergo che spesso annebbia la chiarezza delle idee - il denaro a più basso prezzo; ossia, poichè il risparmio disponibile, è riluttante ad investirsi, per creare con un allargamento di circolazione cui non sta dietro una integrale copertura, una quantità di risparmio fittizio, che costando meno naturalmente, può ottenersi a più basso prezzo.

Orbene: un allargamento della circolazione, per questa seconda serie di motivi, sarebbe altrettanto dannoso all'economia nostra — non ostante il momentaneo sussidio che potrebbe recare alla tendenza a nuovi investimenti e nuovi impianti — quanto vantaggioso potrebbe essere invece un allargamento della circolazione, purchè contenuto nei limiti delle semplici esigenze d'ordine monetario, di cui abbiamo fatto cenno dianzi.

Questi i due concetti, che, secondo noi, debbono essere ben distinti l'uno dall'altro. Tenendoli separati, si avrà la misura dell'allargamento di circolazione veramente utile; confondendoli insieme, si corre il rischio di oltrepassare la misura, di nuocere al credito e di preparare per l'avvenire non vantaggi, ma danni all'economia nazionale.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

Diritti e doveri dei neutri

(S) **L'Aja**, 4. — La 3ª Commissione della Conferenza dell'Aja, presieduta dall'ambasciatore italiano conte Tornielli, terminò nella seduta pomeridiana di esaminare la relazione Regnault e il progetto di Convenzione sui diritti e doveri delle Potenze neutre in caso di guerra marittima.

Sir Ernest Satow, in nome dell'Inghilterra, e Psudzuk, in nome del Giappone, dichiarano di accettare la Convenzione, ma respingono tutti gli emendamenti.

Il *maximum* delle loro concessioni è l'accettazione dell'art. 12, così concepito:

« In mancanza di altra disposione speciale legislativa della Potenza neutra, è proibito alle navi da guerra dei belligeranti di dimorare nei porti e nelle rade delle acque territoriali della Potenza oltre 24 ore, salvo i casi previsti dalla presente Convenzione ».

La Russia presenta un emendamento per sopprimere nell'art. 19 le seguenti parole: « Il riapprovvigionamento e la presa del combustibile non danno diritto a prolungare la durata legale del soggiorno ».

L'emendamento, sostenuto dai delegati tedeschi e combattuto dai delegati inglesi, è approvato con 27 voti contro 5 e 10 astensioni.

La Germania presenta all'art. 12 un emendamento per circoscrivere la regola delle 24 ore al teatro della guerra ed ai porti situati nelle prossimità.

Satow e Psudzuk fanno obiezioni.

L'emendamento è respinto con 11 voti contro 10 e 22 astensioni.

L'art. 12 è approvato: ma l'adozione dell'emendamento russo non lascia sperare che l'Inghilterra ed il Giappone accetteranno questa convenzione.

I lavori della 3ª Commissione sono terminati.

Un discorso di Tornielli

Il conte Tornielli ha pronunziato un applaudito discorso di chiusura del Congresso.

Egli ha rilevato che la Commissione si trovava in presenza di dottrine contraddittorie e di interessi opposti. Gli uni e le altre avrebbero potuto essere armonizzati soltanto dopo lunghissimi negoziati. E' mancato il tempo.

Soltanto per l'applicazione della Convenzione della Croce Rossa alla guerra marittima le idee erano mature, e quindi l'accordo fu stabilito facilmente.

Non si poteva nemmeno procedere con rapidità, come fu possibile nel 1899 perchè ora vi erano questioni tecniche e conflitti di interessi e di opinioni.

I principi giuridici servivano semplicemente come mezzo di conciliazione.

Nella questione delle mine si ebbero di mira, in prima linea, gl'interessi umanitari e la sicurezza delle linee marittime. Ciò che si è fatto non è certamente completo, perchè non si potè stabilire la limitazione della posa delle mine nello spazio. Ma se la questione è aggiornata non è già per un tempo indeterminato, ma per sette anni.

Pel regime dei belligeranti nei porti neutri, la base adottata è la proposta dell'Inghilterra; ma, considerando i diritti ed i doveri dei neutri, gli interessi dei quali furono il costante pensiero della Commissione, il conte Tornielli si duole di non aver raggiunto lo scopo principale, quello cioè della localizzazione della guerra marittima.

Rimane però la visione ben precisa di quel che resta da fare.

Scoppiano applausi unanimi.

Nelidoff rende omaggio a Tornielli e rileva che le difficoltà contro le quali ha urtato la 3ª Commissione da lui presieduta, erano inerenti alla situazione. Per vincerle furono necessarie la potenza di lavoro, la perseveranza, l'arte di negoziatore, che il conte Tornielli possiede in così alto grado.

PER LE FERROVIE CINESI.

(S) **Londra**, 5. — Telegrafano da Shanghai alla *Morning Post*: I governatori del Tsi-Kuang-Sou ricusano di fornire garanzie per un prestito della *British And China Corporation* destinato alla costruzione della ferrovia di Sou-Nang-Ning, prestito concordato fra il Ministero degli esteri cinese ed il Ministro d'Inghilterra a Pechino.

I governatori basano il loro rifiuto, sul fatto che la concessione è spirata e per conseguenza il prestito non è necessario. Tuttavia la costruzione della ferrovia è stata cominciata con capitali cinesi.

Vienna, 5. — Il nuovo console generale di Francia per la Bosnia, barone de Surrel, è morto dopo soli otto giorni dalla presa di possesso del suo ufficio in seguito a febbri infettive.

La salma sarà trasportata in Francia.

I vini italiani e la concorrenza algerina.

L'estensione vitata dall'Algeria è di 164.432 ettari e la produzione di vino si può ritenere in media di 7 milioni di ettolitri.

Finora tale produzione è stata in gran parte assorbita dalla Francia: ma in seguito alla crisi vinicola francese è facile prevedere che i vini algerini cercheranno altre destinazioni.

Intanto sta il fatto che l'importazione del vino d'Algeria in Svizzera ha assunto uno sviluppo sempre maggiore.

Mentre nel primo trimestre del 1900 se ne importarono appena 2.836 ettolitri, nei primi tre mesi del 1907 se ne sono importati 21.611 ettolitri.

Quella che utilizza a preferenza i vini algerini, è la Svizzera tedesca: ma anche nella francese e nel Canton Ticino sono entrate quest'anno discrete quantità di vino d'Algeri.

Nell'ultimo semestre, gennaio-giugno 1907, il vino algerino transitato per l'Italia è stato di 2.783 ettolitri: la maggior parte perviene per Cette a Ginevra.

Questi vini importati in Svizzera sono esclusivamente impiegati pel taglio.

Hanno una alcoolità variabile dai 12 ai 15 gradi, ma quelli di quest'ultima gradazione sono per lo più alcoolizzati di 1 o 2 gradi. Questi vini però sono ben lungi dal valere nelle qualità e negli effetti tecnici del taglio, quanto i nostri vini congeneri ed anche quanto quelli della Spagna. Inoltre i negozianti svizzeri hanno, in generale, poca fiducia in questi vini, perchè soggetti all'acidità: spesso, arrivati in Svizzera, si guastano, si inacidiscono, particolarmente in estate. Ma vi è il vantaggio dei prezzi.

Mentre i vini pugliesi di 13 a 15 gradi si vendono da 42 a 44 lire l'ettolitro; gli spagnoli da 29 a 38; i francesi da 28 a 31; quelli di Algeria invece si vendono da 26 a 29 lire l'ettolitro.

Tale convenienza di prezzo offerta quest'anno dai vini da taglio di Algeria, ne spiega l'aumentata introduzione. Sta a vedersi se questo fatto ha carattere di stabilità, e se i vini algerini possono nuocere, con la loro concorrenza, al commercio dei nostri in Svizzera.

A questo proposito il nostro enotecnico a Zurigo, cav. Caputi, osserva che la importazione vinicola italiana nella Svizzera è rappresentata essenzialmente da due categorie: 1ª i vini di diretto consumo, provenienti in prevalenza dalla Valtellina, dal Piemonte e dalla Toscana: 2ª i vini da taglio, provenienti quasi esclusivamente dalle Puglie.

Ora, i vini di diretto consumo, tipici e caratteristici, che costituiscono la maggior parte della nostra esportazione, sono entrati nelle abitudini dei consumatori svizzeri, e nessuno pensa a sostituirli coi vini di altri paesi, e tanto meno con vini d'Algeria.

Ma i vini da taglio hanno formidabili concorrenti nei vini simili di Spagna e principalmente della Francia meridionale, molto più che nei vini algerini.

L'altezza del prezzo dei vini pugliesi li mette in una condizione sfavorevole di fronte agli spagnuoli e ai francesi, anche senza l'intervento dei vini algerini. Non rimane a nostro favore che la ragione tecnica della qualità, che fa preferire i nostri vini pel taglio.

Pertanto, l'entrata in concorrenza dei vini algerini sul mercato svizzero, determinerà una lotta solo fra i paesi a prezzo minimo, quindi fra la Spagna, la Francia e l'Algeria, ma non nuocerà all'Italia.

Ne è prova la contribuzione pugliese dell'ultimo semestre, nel quale, quantunque i prezzi si siano mantenuti elevatissimi, intorno alle L. 30 all'ettol. alla proprietà, e perciò con una differenza di circa 13 a 15 lire in più degli altri paesi, pure oltre 6000 ettolitri di vino da taglio delle Puglie sono passati nella Svizzera.

La concorrenza diretta dei vini d'Algeria a quelli d'Italia non può verificarsi, dunque, che nelle sole annate, nelle quali i mercati della Spagna e della Francia si trovino in condizioni di quantità e di prezzi svantaggiose di fronte a noi. All'infuori di questo caso, la nostra posizione di fronte alla minacciata invasione di vini algerini, resterà immutata.

NEI BALCANI.

Le riforme in Macedonia.

Servizio speciale del "Popolo Romano"

Vienna, 5 ore 18 — Il Ministro degli affari esteri russo Isvolsky partirà stasera con la consorte per Tegernsee in Baviera dove si fermerà una settimana.

La notizia che egli poi debba ritornare a Pietroburgo è erronea: questo ritorno non avverrà che fra qualche settimana.

La *Neue Freie Presse* è informata da fonte competente russa che nelle conferenze fra Aehrenthal e Isvolsky non fu presa alcuna decisione per il caso in cui la Turchia facesse opposizione alle riforme giudiziarie in Macedonia.

I due Governi non credono che la Turchia opponga ostacoli serii, qualora tutte le Potenze sieno unanimi nel volere l'attuazione di tali riforme.

La sorte di queste dipende dunque unicamente dall'assoluto accordo fra le Potenze.

I Gabinetti di Pietroburgo e di Vienna vedrebbero con piacere la riconciliazione fra la Rumania e la Grecia, ma i due ministri non si occuparono seriamente di questo affare, nè discussero la questione di una mediazione fra i due Stati.

Le conferenze fra Isvolski ed Aehrental hanno provato l'identità di vedute dei due uomini di Stato sulle più importanti questioni internazionali e la massima intimità esistente fra l'Austria-Ungheria e la Russia.

La *Politische Correspondenz* ha da Atene che i rappresentanti dell'Austria-Ungheria e della Russia, nel trasmettere al ministro degli affari esteri greco la comunicazione relativa alla interpretazione dell'articolo 3° del programma di Mürzsteg, richiamarono la sua attenzione sul fatto che la Grecia assumerebbe una grave responsabilità, qualora non volesse prendere a cuore i benevoli consigli delle due Potenze ed appoggiare i loro continui sforzi allo scopo di giungere alla pacificazione della Macedonia.

La Porta e la riforma giudiziaria.

(S) **Vienna**, 5. — Secondo i circoli bene informati il Ministro degli esteri russo, Iswolski, ritornato per un giorno a Vienna, ed il barone di Aehrenthal non hanno esaminato nei loro colloqui l'eventualità della resistenza del Sultano alle riforme giudiziarie in Macedonia.

I due Ministri sono del parere che questa resistenza sia poco probabile perchè l'accordo continua a regnare fra le Potenze.

Si prevede che l'esecuzione delle riforme giudiziarie potrà cominciare nei primi mesi del 1908 contemporaneamente al rinnovamento del mandato agli agenti civili russi ed austro-ungarici.

Il Ministro delle finanze in Francia.

(S) **Parigi**, 5 — Il Ministro russo delle finanze, Kokotzew, intervistato da un redattore del *Petit Parisien*, ha affermato che il suo viaggio in Francia, ha unicamente il carattere di un viaggio di piacere. Ha soggiunto che la sua visita al Presidente del Consiglio, Clémenceau, e al ministro delle finanze francese, Caillaux, sono state visite di pura cortesia e non hanno alcuna importanza politica.

La situazione nel Marocco.

Un telegramma del gen. Drude.

(S) **Parigi**, 5. — Un telegramma del generale Drude smentisce la voce sparsa circa la cattiva qualità di munizioni impiegate dal corpo di sbarco di Casablanca.

Il generale Drude aggiunge che egli ha potuto rendersi conto personalmente dei tiri dell'artiglieria di 75 a 3500 metri e dei tiri della fanteria che fecero numerose vittime alla distanza di duemila metri.

Ciò che dice il console francese a Fez

(S) **Parigi**, 4. — Il *Temps* ha intervistato il console francese a Fez, Gaillard, che si trova attualmente in congedo.

Gaillard ha detto che all'inizio della crisi marocchina, la calma non venne turbata a Fez. L'agitazione assai naturale che si è prodotta dopo, scomparirà con la pacificazione avvenuta intorno a Casablanca.

Gaillard ha aggiunto che i Berabers, tribù che vive al Sud di Fez, non si sono mossi e certamente non si muoveranno. Essi formano così una barriera dinanzi a Muley Afid. Le tribù che si sono dichiarate per quest'ultimo, lo hanno fatto per motivi locali e non già per ostilità contro Abd-El-Aziz. Il console non crede che la situazione di quest'ultimo sia minacciata. I sentimenti di lui verso la Francia sono eccellenti. Quanto al Maghzen, esso pure è deciso a procedere sulla via delle riforme.

La Francia, per rendersi favorevole il Sultano, deve dargli del denaro con larghezza ed occuparsi quindi di un prestito per la liquidazione. Gaillard ritiene come urgenti la cessazione del contrabbando delle armi e l'istruzione dei contingenti che permettano al Sultano di riscuotere le imposte.

La questione del contrabbando.

(S) **Parigi** 5. — Il *Petit Parisien* dice che la Francia ha iniziato delle trattative con la Germania, per ottenere la sua adesione condizionata al progetto contro il contrabbando al Marocco.

Muley Afid.

(S) **Londra**, 5. — Notizie da Mogador giunte a Tangeri dicono che la partenza di Muley Afid per il nord, è rinviata di quindici giorni, a causa del *Ramadan*.

Questa decisione di Muley Afid ha cagionato una grande sorpresa. Le tribù cercano di ritornare nei loro distretti ed i preparativi per la spedizione progettata su Casablanca sono sospesi.

(S) **Mazagan** 5. — Tutti i funzionari della dogana sono stati revocati per ordine di Muley Afid, ad eccezione del solo Ben Sliman.

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo una grande fantasia in onore del nuovo governatore. Si attribuisce a Muley Afid l'intenzione di raggiungere la mahalla che ha inviato contro i Chaouias, ma i suoi Caid l'hanno dissuaso, consigliandolo ad attendere sabato prossimo, perchè in quel giorno dovrà radunarsi una grande mahalla, di cui Muley Afid deve prendere il comando.

Si attendono sempre gli inviati di Marrakesch, che devono prendere in consegna le armi depositate alla dogana.

Molte persone affermano che parecchie di queste armi sono già state vendute dal Caid Ben Gaia recentemente arrestato.

La Germania e Muley Afid.

(S) **Berlino**, 5. — Un *entrefilet*, nel quale si mette in guardia il pubblico contro alcune informazioni relative alle relazioni fra Muley Afid e la Germania, la *Deutsche Politische Correspondenz* dice che è possibile che Mulay Afid abbia voluto inviare degli emissari a Londra e a Berlino, ma questi inviati, non sono stati ancora in nessun modo annunziati.

Prestito per Muley Afid.

(S) **Mogador** 5 — Si annuncia che i due invitati speciali di Muley Afid che si sono imbarcati a Safi, eviteranno i porti marocchini e si recheranno direttamente in Europa, ove tenteranno di ottenere un prestito e delle armi.

A Mogador.

(S) **Tangeri**, 5. — A Mogador le autorità e la popolazione restano invariabilmente fedeli al Sultano Abd El Aziz. Alcuni Caid del Sud si pentono di essersi troppo presto uniti a Mulay Afid.

Proteste per la spedizione franco-spagnuola.

(S) **Parigi**, 5. — Il signor Iglesias, capo del partito socialista spagnuolo che doveva fare una conferenza all' « Hotel des Sociétés Savantes » contro la spedizione franco-spagnuola al Marocco, giunse ieri mattina a Parigi proveniente dalla Spagna, ma gli venne notificato il decreto di espulsione.

Iglesias, accompagnato da un ispettore della *Sureté*, è ripartito iersera per la Spagna.

Sono stati espulsi anche i signori Fuente, direttore dell'*Intransigente*, il commerciante Canames e un altro Iglesias, direttore del giornale *El Progreso* di Barcellona, che si trovano a Parigi da qualche giorno.

Il sig. Willm, deputato di Parigi, che doveva recarsi a Madrid per parlare sullo stesso argomento, non è partito perchè indisposto.

L'*Humanité* dichiara che il *meeting* di protesta contro la spedizione franco-spagnuola al Marocco, avrà luogo egualmente malgrado l'espulsione di Iglesias.

Notizie spicciole.

(S) **Tangeri**, 5. — Alla preghiera del pomeriggio è stata letta una lettera del Sultano il quale annunzia il suo felice arrivo a Rabat.

La lettera è stata salutata da salve di artiglieria.

(S) **Tangeri**, 5. — Iersera sono partiti per Rabat sull'incrociatore « Galilée » il capitano Rondenai e due luogotenenti indigeni della missione militare francese di Fez.

L'incrociatore « Du Chayla » è giunto da Gibilterra.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gaz. Uff.* del 5 contiene:

R. D. che approva variazioni apportate nello stato di previsione della spesa del Min. della P. I. per l'eserc. fin. 1907-908.

R. D. che istituisce in Pantala una R. scuola d'arti e mestieri.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, i capitani d'artiglieria Baccialli Giovanni del 3. reggimento campagna e Fano cav. Camillo, già in aspettativa per motivi di famiglia.

in aspettativa i capitani Giungi Pietro del 48 fant., Brini Enrico del 38, Fabre Giorgio del 2. alp. e Conelli Ugo del 29 fant. (speciale) - il maggiore del genio Giovannetti cav. Raffaele (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Rossi Gregorio al 40 fant., i tenenti Bibolini Ugo al 23 e Grangia-Tazzoli Italo al 5 alpini.

— Sono trasferiti nelle truppe coloniali il capitano Piccone conte Emilio del 6° artiglieria da campagna e il tenente Giannone Gino del 9° art. campagna.

Onorificenze — Il tenente dei reali carabinieri Cantù Cesare è nominato cavaliere della Corona d'Italia.

R. Marina — Il cap. macchinista Amedeo Marchesi è promosso maggiore per anzianità.

Il ten. medico Carlo Ferrari è sbarcato a Genova dal piros. « Lazio ».

Il ten. medico Gius. Musenga sbarca dalla R. nave « F. Gioia ».

Il sottoten. del C. R. E., torp. Gius. Fabiani è destinato alla Direz. art. ed arm. di Napoli.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Il personale dell' " Union des gas ".

Milano. 5, ore 0,30. — Il sindaco Ponti e la rappresentanza operaia dell'*Union des Gas*, hanno avuto un colloquio, nel quale la rappresentanza operaia si è riservata di rispondere domani alle proposte della Direzione.

Queste proposte consistono nell'offerta di un aumento generale nelle paghe dell'8 0[0] invece che del 15 oppure del 20 0[0] chiesto dagli operai; nella revisione dei patti e delle condizioni tecniche di lavoro, che dovrebbero partecipare ad economie, i cui benefici verrebbero divisi fra la Società e gli operai.

Il «Corriere della Sera» assolto.

Milano, 5, ore 0,30 — Come ricorderete, gli avv. Marincola e Martini della difesa dell'ex ministro Nasi, avevano sporto querela contro il *Corriere della Sera* — nelle persone del direttore signor Albertini, e del gerente — perchè il giornale, nei numeri del 26 e 27 luglio scorso, avevano pubblicato i primi interrogatori di Nasi e Lombardo, contravvenendo alla legge e anticipando il dibattimento con possibile danno delle parti.

La Camera di Consiglio aveva dichiarato non luogo a procedere nei riguardi del direttore Albertini, rinviando il gerente a giudizio.

Dopo una brillante difesa dell'on. Gallina e dell'avv. Agrati, il tribunale ha dichiarato non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 4 — Un terribile suicidio ha posto stamane in effetto la signora Maria Celestino, di anni 49, moglie all'impiegato di Prefettura Raffaele Calabrano, abitante in via S. Spiridione.

La poveretta, che era malata di spinite, rimasta sola in casa, si buttò addosso una certa quantità di petrolio e quindi si appiccò il fuoco.

Il marito, rincasando a mezzogiorno, trovò un informe cadavere fumante.

— Presso la locale Camera di commercio si sono adunate varie rappresentanze di Municipi e Provincie marchigiani delle Camere di commercio, oltre gli on. Vecchini e conte Nappi per discutere sulla ferrovia Amendola-Macerata-Osimo-Ancona.

Si trattò delle varianti proposte dall'ispettore cav. De Benedetti al tracciato dell'ing. Lanino, le quali varianti porterebbero ad un avvicinamento a Recanati ed al passaggio per Offagna e Montesicuro invece che per Aspio.

Ora si spera che il Consiglio Superiore dei LL. PP. darà approvazione al progetto ed all'uopo hanno promesso adoperarsi gli onor. Vecchini ed Umani.

Rieti, 4. — Il comitato liberale monarchico ha compilato la seguente scheda per le elezioni generali amministrative, che avranno luogo domenica prossima:

Angelucci Angelo, Blasetti-Zapparelli Cesare, Canali Carlo, Cati Luigi, Ceci Francesco, Ciancarelli Ugo, Colarieti Cesare, Corbelli Filippo, Costantini Massimino, De Bonis Giulio, Fallerini Pietro, Lorenzani Enrico, Maraini Emilio, Marcucci Stefano, Mariantoni Valentino, Marinelli-De Marco Francesco, Marri Tito, Marroni Giuseppe, Michaeli Pietro, Pitoni Angelo, Potenziani Ludovico, Silvetti Giacomo, Trinchi Salvatore, Turilli Camillo.

Manca il nome dell'avv. Emilio Cipriani, consigliere comunale da diversi anni, perchè insistentemente ha voluto essere escluso per gravi motivi di famiglia.

Anche l'Associazione democratica ha proposto agli elettori la scheda seguente:

Raccuini Domenico, Rinaldi Vittorio, Napoleoni Luigi, Festuccia Ernesto, Vecchiarelli Valerio, Faraglia Romeo, Marcotulli Giovanni, Carotti Agostino, Ceci Francesco, Fiordeponti Gio. Giuseppe, Colarieti Luigi, Blasi Guido, Stefanucci Angelo, Costanzi Giuseppe, Palmegiani Alfredo, Olivieri Giuseppe, Morelli Carlo, Borghini Augusto, Tizi Tito, Jacoboni Raffaele, Niccoletti Ercole, Giovannelli Bernardino, Pilati Enrico, Pitoni Sante.

Sanginesio (Marche), 4. — (*G. B.*) — Il 1° ottobre l'egregio ingegnere-elettricista, Pasquale Cotechini di Portosangiorgio, residente a Milano, ha sposato l'avvenente signorina Oliva Olivieri di Sanginesio. La cerimonia civile e religiosa venne celebrata con particolare solennità.

Ammirata assai la sposa nel suo abbigliamento nuziale. Molti e cospicui i doni. Intervenne tutta la *fine fleur* di Sanginesio, che prese poi parte ad un sontuoso *lunch*.

Perugia, 5 ore 19,10 — Le autorità, le notabilità e gli amici politici dell'on. Pompilj deliberarono questa sera di festeggiare il suo imminente ritorno dall'Aja, offrendogli un banchetto ed una pergamena.

Nell'Italia Meridionale.

Bari, 5, ore 15.15 — A Bitonto si teme daccapo lo sciopero per le denunzie fatte dei contadini responsabili dei recenti tumulti.

Prefetto e Cardinale.

Napoli, 5, ore 18 — Il Cardinale Prisco ha oggi restituito la visita al nuovo Prefetto di Napoli, il quale si era recato ieri ad ossequiarlo.

Agitazioni di inquilini.

Napoli, 5, ore 18. — Da qualche tempo alcuni agitatori fecero balenare agli inquilini delle case economiche appartenenti alla Società del Risanamento, la speranza di far diminuire i fitti a proprio arbitrio; carpirono loro un assegno mensile, e ottenuto un largo compenso da questa speculazione, per giustificare il loro operato intensificarono l'agitazione; riuscirono a far votare, in una apposita assemblea, un ordine del giorno col quale gl'inquilini s'impegnavano a non pagare più la pigione.

L'agitazione tenuta viva da questi interessati, ha assunto un carattere di rivolta poichè, oggi, alcuni inquilini portarono il loro mobilio sotto gli uffici della Società, e fu necessario l'impiego della forza pubblica per disperderli.

Fra i dimostranti furono arrestate due donne.

Questa sera i locali della Società saranno guardati dalla polizia, temendosi una dimostrazione di un migliaio d'inquilini.

Cronaca degli scioperi.

Rovigo, 5. — Due proprietari della Frazione Pezzoli, essendo fallito l'accordo coi contadini di quella lega, fecero venire il 2 corr. dal Padovano, 20 lavoratori per impiegarli nei territori di Cegano e di Adria.

Ieri mattina, mentre i padovani lavoravano in frazione Stella (Adria), furono aggrediti e fatti allontanare con violenza dai leghisti di Galluro e Pezzoli.

Accorsi i carabinieri, i leghisti si ribellarono, oltraggiando un sottufficiale, che nel tafferuglio ebbe spezzata la baionetta e lacerata la giubba.

Si fanno indagini per accertare le responsabilità.

Foggia, 5. — In Ascoli Satriano, presente il sottoprefetto di Bovino, furono concretati i termini pel pieno accordo fra proprietari e contadini del luogo.

I FERROVIERI DELLA BARI-LOCOROTONDO

Bari, 5, ore 15.15 — I ferrovieri della linea Bari-Locorotondo hanno votato un ordine del giorno in cui considerato fra l'altro che lo sciopero, durante la vendemmia, riescirebbe dannosissimo al commercio della provincia, deliberano di soprassedere allo sciopero, insistendo però nell'agitazione fino al raggiungimento della vittoria.

***

I ferrovieri della Bari-Locorotondo domandano che la decorrenza dei miglioramenti loro accordati cominci dalla rispettiva assunzione in servizio, mentre il nuovo organico la fissa per tutti al 1° luglio 1906.

Essi pretendono imporre, a breve scadenza, il soddisfacimento di un loro desiderio, che è bene spiegare con esattezza.

Con il nuovo organico, accettato dal curatore della ferrovia, malgrado il fallimento della Società e l'onere grave che ne deriverà all'azienda, il personale ha ottenuto un miglioramento di oltre 41 mila lire, in confronto delle 35 che il memoriale domandava.

Ora è venuta fuori la questione della retroattività. E mentre la legge del 30 giugno 1906 dispone per l'avvenire, essi pretendono avere la regolarizzazione dall'inizio della carriera, cosa che non è stata accordata ad alcun personale, e nemmeno ai ferrovieri delle grandi reti nel 1902; nè a quelli dello Stato nei recenti ordinamenti. Le disposizioni transitorie, che oggi provocano le ire di alcuni ferrovieri della Bari-Locorotondo, sono le stesse applicate nel 1902 a tutti i ferrovieri delle grandi reti.

Aggiungasi che il concordato fatto col personale nel novembre 1905 stabiliva di applicare l'organico dal 1° giugno 1906, corrispondendo anche gli arretrati. Ora perchè i dissidenti non rispettano il concordato cui pure presero parte?

Noi auguriamo e confidiamo che la deliberazione, segnalataci dal telegrafo, di soprassedere allo sciopero, sia il principio di una salutare resipiscenza, il quale consenta quell'equo componimento, che devono egualmente desiderare le due parti contendenti e che riuscirà ugualmente utile ad entrambe.

All'estero.

I dockers di Nuova Orleans.

(S) **Nuova Orleans**, 5. — I rappresentanti di dodicimila *dockers* hanno votato lo sciopero generale.

(S) **Nuova Orleans**, 5 — Ottomila membri dell'Unione dei lavoratori del cotone hanno dichiarato lo sciopero.

L'ostruzionismo ferroviario in Austria.

(S) **Vienna**, 5. — Il Comitato esecutivo degli impiegati della Società delle ferrovie dell'Austria Ungheria ha deciso all'unanimità di respingere le concessioni fatte dall'amministrazione, ritenendole insufficienti.

Il Comitato delle organizzazioni dei ferrovieri ha deciso di dirigere un appello agli impiegati ferroviari dello Stato, invitandoli a non fare attualmente l'ostruzionismo.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prev. ieri
Genova	4 ottobre	448	133	400
Venezia	»	—	—	—
Savona	»	165	90	120

Esposizioni e Congressi

L'ufficio internazionale sanitario.

(S) **Berna**, 5 — Il Consiglio Federale ha designato il Ministro della Svizzera a Roma, signor Pioda, a rappresentare la Svizzera alla Conferenza internazionale, per l'organizzazione dell'Ufficio internazionale sanitario.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 6 ottobre 1907

	1905		1906		1907	
	24[12	30[12	22[12	29[12	28[9	5[10
Parigi	23.60	23.37	23.37	23.62	23.75	23.75
Berlino	23.31	22.93	22.50	22.46	28.21	26.00
Vienna	—	—	17.00	17.00	23.—	25.60
Budapest	22.48	17.93	15.54	16.25	23.66	26.50
Londra	—	—	17.00	16.55	21.—	21,15
New-York	21.48	17.47	15.72	15.55	20.50	20.05
Chicago	21.17	16.66	14.32	14.10	18.41	18.10
Odessa	16.25	—	13.22	14.07	18.55	18.55
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono notevoli oscillazioni in rialzo o in ribasso a Berlino, Vienna e Budapest: poco sensibili a Londra ed a Chicago e rimasero invariati nei rimanenti mercati.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 11.150.000 ettolitri di cui 5.930.500 diretti per l'Inghilterra e 5.220.000 pel Continente; mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettolitri 9.932.500 di cui 4.835.500 per l'Inghilterra e 5.597.000 pel Continente.

Negli Stati Uniti d'America, le quantità di frumento disponibili per la esportazione ammontano a 15.312.500 ettolitri mentre l'anno scorso a questa data erano di ettolitri 11.673.200.

In Italia, nella settimana decorsa, gli affari si verificarono, generalmente, limitati. I prezzi continuarono ad aumentare leggermente, oscillando fra L. 23.90 e L. 25.40 e raggiungendo, quelli esteri di forza, fino a L. 32.50 il quintale.

NOTE AGRARIE.

Il tema delle discussioni agricole del giorno nella Provincia di Roma, oggi, è il raccolto della vite e dell'olivo e la provvista del foraggio e pascoli pel bestiame per l'entrante anno agrario.

In quanto alle uve ed olive, alla fioritura splendida è succeduta una fruttificazione stentata, a cagione della grande siccità estiva: e quindi il raccolto, se è sempre abbastanza buono per la vigna, si presenta scarso per l'olivete, e credo di poter pronosticare che il prezzo del vino, per quanto scenderà da quello attuale molto elevato, pure sarà sempre sostenuto. Il prezzo dell'olio, poi, si sosterrà e forse aumenterà ancora.

I pascoli nuovi si presentano bene, e le pioggierelle alternate, a giornate calde e non ventilate danno molto a sperare.

Inquanto ai prezzi del fieno, che sono così elevati da non trarne riscontro pel passato, se la stagione seguiterà così favorevole pei pascoli, vi è da credere che scenderanno moltissimo, deludendo le bravure di molti produttori ed incettatori che non hanno venduto e non vendono sperando nel consueto rialzo dei prezzi nell'inverno.

Agricola.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

La produzione del rame.

Una questione industriale, che si ripercuote sull'andamento delle Borse, è quella del rame, il cui monopolio, esercitato finora dagli Stati Uniti, ha avuto influenza decisiva sui prezzi di tutti i valori cupriferi.

Ora il mercato europeo, e specialmente quello di Parigi, dove il Rio Tinto è un titolo regolatore, tentano di emanciparsi dal mercato americano, perchè la questione del rame più che servire alle speculazioni di borsa, ha importanza oggi industriale grandissima, in conseguenza delle ognora crescenti applicazioni elettriche che estendono e moltiplicano l'uso di quel metallo.

Importa, quindi, conoscere dal punto di vista della industria, quale ne sia stata la produzione mondiale e quali i prezzi in questi ultimi anni. Consideriamo il settennio 1900-1906, pel quale riassumiamo i dati dal *Times financial and commercial*.

Intanto la produzione mondiale del rame nel 1907 fu di 711,675 tonnellate: essa superò di 29,500 tonnellate, cioè del 4.3 0[0] quella dell'anno precedente.

La seguente tabella poi dimostra l'aumento progressivo delle quantità di rame estratte nell'ultimo settennio.

Anni	Produzione mondiale Tonn.	Aumento assoluto Tonn.
1900	479,514	—
1901	516,628	37,114
1902	541,295	24,667
1903	579,775	33,480
1904	644,000	69,225
1905	682,125	38,125
1906	711,675	25,550

L'aumento del 1906 è il più lieve fra quelli seguati dopo il 1900: il che indicherebbe che la produttività delle miniere esistenti ha quasi toccato il *maximum*.

Gli Stati Uniti aumentarono la produzione da 263.500 tonn. nel 1900 a 406.475 nel 1906, arrivando in tal modo a dare il 57 per cento della produzione totale. Le miniere americane sono nella quasi totalità sotto il dominio delle *Amalgamated Copper Company* di Nuova York.

La produzione va pure aumentando nel Messico e nel Giappone: tende invece a declinare nella Spagna, nel Portogallo e nel Chilì; si estende nel Canadà, mentre in Germania, nel Perù, in Russia, al Capo e in Norvegia si mantiene stazionaria.

Il consumo mondiale del rame ha toccato ora la cifra di tonn. 700,000 all'anno; consumo enorme, cui difficilmente potranno soddisfare ancora per lungo tempo le miniere attuali.

Se non si scopriranno nuovi giacimenti, o se non si saprà sostituire un'altra sostanza nelle arti e nelle industrie, fra non molto si avrà una vera carestia di metallo rosso.

Negli ultimi undici anni il prezzo del rame salì notevolmente, sebbene, come si è visto, la quantità prodotta sia raddoppiata.

Il prezzo medio del rame nel 1906 fu di L. St. 86, 5 s., 2. d. Tale cifra risulta dalla medie dei prezzi nel primo giorno di ogni mese.

Le medie degli anni precedenti furono:

	L. Sterline	Scellini	Dinari
1900	73	10	7
1901	67	19	3
1902	52	13	5
1903	57	18	8
1904	58	14	8
1905	69	2	6

Si ebbero tre momenti durante gli ultimi venticinque anni, in cui il rame salì oltre 70 sterline per tonnellata: nel 1888, allorchè si organizzò a Parigi il famoso sindato Secretan, il rame salì a L. S. 76; nel 1897, dopo la costituzione della *Amalgamated Copper Company*, il prezzo toccò L. S. 72 - 16 s. - 6 d; e nel 1900 L. S. 73 - 10 s. - 7 d.

Nel 1902 il prezzo ricadde al suo livello normale di L. S. 52.

Il 1906 è il primo anno di un nuovo periodo di alti prezzi, non si sa se permanente o transitorio; ma data la stazionarietà della produzione e l'aumento della domanda, c'è da ritenere che sarà duraturo.

Nel settembre 1906 il rame costava a Londra L. S. 86 - 17 s. Nel corrente anno 1907 è già salito a L. S. 110 - 12 s. - 6 d. Ma dal marzo è disceso ed il prezzo attuale oscilla fra le 100 st. e 97 - 10 s.

ARMI ED ARMATI

Il Kaiser e il dirigibile Zeppelin.

(S) **Berlino**, 4 — La « Vossische Zeitung » conferma la voce che l'Imperatore Guglielmo, dopo avere assistito ai funerali del Granduca Di Baden a Karlsruhe, si recherà sul lago di Costanza per assistere all'ascensione del dirigibile Zeppelin.

(S) **Parigi**, 5. — Il *Journal* ha da Berlino: Si annunzia che si stanno costruendo a Strasburgo parecchi palloni sul modello del dirigibile Zeppelin.

Il dirigibile inglese.

(S) **Londra**, 5. — Il corrispondente del *Daily Mail* da Aldershott annunzia di aver saputo da fonte autorevolissima che il pallone militare inglese, durante il soggiorno dell'Imperatore di Germania al Castello di Windsor, farà un'escursione da Farborough a Windsor.

(S) **Londra**, 5. — Il dirigibile militare inglese ha lasciato Aldershott verso mezzogiorno; esso è stato veduto verso mezzogiorno e mezzo sopra la cattedrale di San Paolo, dove con la più grande facilità ha descritto un circolo. Il pallone si è poi diretto a Trafalgar Squire. Il tempo è superbo; spira un vento leggero.

(S) **Londra**, 5. — Il dirigibile militare, dopo aver fatto evoluzioni al disopra di Trafalgar Square, si è recato dinanzi al War Office, che si trova a circa 200 metri dalla colonna di Nelson.

Il personale del War Office, prevenuto dell'arrivo del dirigibile, era tutto alle finestre del palazzo, di dove si potevano vedere distintamente i due aeronauti: il capitano del genio Capper ed il signor Cody.

Dopo aver fatto evoluzioni al disopra del *War Office* il dirigibile ha traversato il Tamigi presso la stazione di Westminster e, passando sopra il distretto meridionale di Londra ad un'altezza molto elevata, è andato sopra il palazzo di Cristallo. Il direttore del palazzo, mediante un megafono, ha pregato i due aeronauti di andare a colazione da lui.

Alcuni minuti dopo il pallone ha preso terra nella pista del palazzo di Cristallo e gli aeronauti hanno accettato l'invito che era stato loro fatto in un modo così originale.

Nella marina rumena: Un discorso del Re.

(S) **Bucarest**, 4 — Re Carlo ha inaugurato dodici battelli da guerra destinati alla polizia sul Danubio ed ha pronunciato un discorso, nel quale ha rilevato i continui progressi fatti dalla Romania dopo la guerra per l'indipendenza.

La Romania deve perciò sviluppare ed aumentare la sua forza navale per compiere la sua missione sul grande fiume.

Il Re ha soggiunto: Il mio regno è strettamente unito alla memoria degli uomini di Stato e dei soldati i cui nomi, imposti a queste navi, debbono essere trasmessi, come esempii, alle future generazioni.

Il Re ha espresso infine il voto, che la giovane marina rumena sia degna dell'alta considerazione che la Romania, per la sua politica seria e leale, ha acquistato nel mondo intero.

Documenti militari tedeschi trafugati.

(S) **Parigi**, 5 — Il *Petit Parisien* dice che sarebbe stato scoperto recentemente un importante tradimento.

Alcuni documenti della più alta importanza, che si riferirebbero alla mobilitazione ed alla concentrazione dell'esercito tedesco nell'Alsazia-Lorena, nonchè alcuni piani relativi alle fortificazioni di Metz, Strasburgo ed Ulma, sarebbero stati consegnati al Governo francese.

Il servizio tedesco contro lo spionaggio a Parigi, ha avvertito il Ministero della guerra tedesco.

Le autorità militari di Berlino procederanno a una revisione completa dei documenti relativi alla mobilitazione dell'esercito ed alla difesa delle piazze da guerra.

Nella flotta russa.

(S) **Pietroburgo**, 5. — Secondo il *Novoje Wremia* l'ammiragliato ha deciso che dal 1908 in poi, le navi da guerra russe siano costruite esclusivamente nei cantieri russi.

Nella marina degli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 5 — Il Segretario di Stato per la marina, Bonaparte, ha deciso che la marina per l'approvvigionamento delle navi da guerra durante la loro crociera nel Pacifico, potrà impiegare navi estere per trasportare carbone dall'Atlantico al Pacifico.

Risulterebbe da tale decisione che oltre il 90 per cento del carbone necessario, sarà imbarcato su navi estere.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 12,5 — *b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **23,33**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-réstaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI' MERCOLEDI' e SABATO, parte da Parigi alle **20,30** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,35** a Milano e alle **18,55** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e réstaurant) il MARTEDI', GIOVEDI e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Drammi di terra e di mare.

Un nubifragio.

Viterbo, 5. — La scorsa notte in città e nelle campagne circostanti del versante di monte Palanzana è imperversato un furioso nubifragio.

Sono rimaste inondate la chiesa di S. Francesco fuori porta Romana e la casa Regis con pericolo degli inquilini, che furono salvati dagli agenti e della pubblica forza e dai cittadini accorsi.

Hanno straripato, con straordinaria violenza, cagionando danni enormi alle proprietà private e al Comune, tutti i fossi e torrenti di quel versante. Non si hanno fortunatamente a deplorare vittime umane.

I drammi della gelosia.

(S) **Lunden (Schleswig Holstein)** 4. — In un ballo pubblico avvenne una scena di gelosia fra due operai italiani. Uno di essi, tal Lorenzo Bobbi, tirò un colpo di rivoltella all'avversario ferendolo gravemente e rimasero feriti anche una giovinetta ed il giardiniere Hols che morì in seguito alle ferite riportate.

Il Bobbi si è dato alla fuga.

Il vaiuolo.

(S) **Vienna**, 4. — I provvedimenti sanitari per l'epidemia del vaiuolo a Vienna sono stati sospesi a partire da oggi.

Un vapore arenato.

(S) **Queenstown**, 5 — L'equipaggio del vapore « Léon XIII » arenato giorni sono fra le rocce, giungerà domani a bordo dell'incrociatore inglese « Arrogant ».

Grave disastro in una miniera.

(S) **Bolton (Lancashire)**, 5 — In una miniera di carbone nel villaggio di Darcyleves, una gabbia con nove minatori risaliva dalla miniera ed era quasi giunta alla superficie, quando una fune si ruppe ed essa precipitò nel pozzo, in fondo al quale si trovano 25 metri d'acqua.

I minatori annegarono. Non se ne sono ancora ritrovati i cadaveri.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Al Lyric Theatre di Londra ha avuto lieto esito una nuova commedia di H. V. Esmond, intitolata *Under the Greenwood Tree*.

L'intreccio, alquanto melodrammatico, è il seguente:

Una bella fanciulla, che possiede dei milioni e un palazzo in Park Lane, fugge nel cuore della New Forest per liberarsi dalle persecuzioni dei cacciatori di dote e dei postulanti di ogni specie. Colà, insieme ad altre fanciulle, forma una specie di carovana zingaresca e conduce la vita della natura, tal quale come Eva nel Paradiso Terrestre. Ma non si può concepire un'Eva senza il suo Adamo e questo si presenta nella persona di un gentiluomo del luogo.

Incoraggiato dalle occhiate della fanciulla travestita da zingara, egli le dichiara il suo amore e le chiede la mano.

Nel frattempo una banda di veri zingari attacca la carovana; la fanciulla è addormentata con un narcotico e il cavaliere è atterrato a bastonate.

Quando essa si rimette dallo stordimento fa da infermiera al giovanotto.

In questo tempo la simpatia reciproca si cangia in un sentimento più vivo e tutto finisce col solito matrimonio.

— Sarah Bernhardt ha lasciato Parigi per una « tournée » che comprenderà: Vichy, Aix-les-Bains, Ginevra, Losanna, Berna, Strasburgo, Wiesbaden, Elberfeld, l'Olanda, il Belgio, Lilla, Londra e le Provincie inglesi.

Il repertorio è questo: « I Buffoni - Adriana Lecouvreur (di Sarah Bernhardt) - Fedora - La Strega (di Sardou) e la Signora dalle Camelie. »

Al suo teatro a Parigi si darà, durante questo tempo, « La maestra di pianoforte » dei signori Félix Duquesnel e André Barde.

— A Vicenza la Compagnia drammatica di Teresa Mariani ha voluto inaugurare il corso delle sue recite con *Una sfumatura* di Croisset e De Valeffe. La commedia, che era nuova per Vicenza, ebbe un esito poco lieto.

Il pubblico la zittì ad ogni fine d'atto; i pochi applausi furono riservati agli interpreti.

— Eleonora Duse il 2 corr. è partita da Buenos Ayres, ove ebbe entusiastiche accoglienze, per Montevideo. Al momento della partenza fu salutata da una folla enorme di amici, di ammiratori e dalle principali notabilità della Colonia italiana.

Prima di congedarsi, consegnò in busta chiusa al Presidente degli Asili infantili italiani L. 1000.

Lirica — La *Gioconda* di Ponchielli, eseguita ad Amsterdam dalla Comp. De Hondt, ha ottenuto un clamoroso successo. Tutti gli esecutori, signore Corsi, Maggi, Paganelli e signori Martinez-Patti, Nicoletti e Canetti, sono stati vivamente applauditi.

Ottima l'orchestra, diretta dal m. cav. Puccetti, ed eccellenti i cori, le danze e la messa in scena.

Teatro all'asta. — La prima asta del teatro Sociale di Rovigo andò deserta; la seconda verrà tenuta l'8 novembre p. v. al prezzo di lire 48,296.28.

Arte. — Il bel ritratto del Re del Siam, in costume di cerimonia, eseguito dal pittore Carolus-Duran durante il soggiorno del Sovrano a San Remo e che Sua Maestà ha potuto veder terminato prima della sua partenza da Parigi, sarà esposto al Salone della Società nazionale delle Belle Arti.

— E' stata portata al Museo del Bargello la terracotta di Andrea da Montesansavino, acquistata recentemente ad Arezzo, rappresentante la Vergine e il Bambino.

Essa era di proprietà dei Gamurrini, e proveniva dal patrimonio del card. Del Monte.

— Allo stesso Museo sono stati degnamente situati un magnifico cammeo, un prezioso sigillo e due placchette da spada, conservati finora nei magazzini degli Uffizi.

— La Galleria Pitti a Firenze si è arricchita di un bellissimo stipo in ebano del Granduca Ferdinando II, lavoro tedesco del XVII secolo, restaurato assai diligentemente dal Mainetti. Il suo pregio consiste specialmente nella precisione dell'intaglio, nelle pitture minutissime su diaspri e lapislazzoli e nel complicato congegno interno delle cassette.

Necrologio. — A Libau (Russia) è morto in seguito a paralisi cardiaca il noto pianista prof. Alfredo Reisenaur.

Aveva 44 anni.

La salute di Rostand.

(S) **Baiona**, 5. — Edmondo Rostand è stato trasportato dalla sua villa a Baiona, ove il dottore Pozzi gli farà l'operazione dell'appendicite, da due mesi prevista e resa necessaria dallo stato del malato.

" Rose. "

Vienna, 5. (*Nostro telegramma*). — La prima dell'annunziata trilogia di Sudermann, *Rose*, richiamò all'Hofburgtheater tutta la Vienna intellettuale, l'aristocrazia e l'alta borghesia.

La trilogia ebbe un ottimo successo.

Al pubblico piacquero più le due prime commedie: *Margot* e *L'ultima visita*.

Si preannunziano molte repliche.

La trilogia si darà fra breve a Berlino e nelle altre principali città di Germania e di Austria.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il Sindaco di Campagnano prosciolto.

I lettori sono informati del grave processo per i delitti di falso, truffa ed abuso di foglio in bianco pendente dinanzi l'Ufficio d'Istruzione di Roma a carico di Mariano Sili, Sindaco di Campagnano.

Dopo esaurientissime indagini il giudice istruttore, sulle conformi requisitorie del *P. M.* cavaliere Tommasi, accogliendo le ragioni giuridiche e di fatto esposte dall'avv. Francesco Di Benedetto, ha assolto il Sili per inesistenza di reato.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Carnovale Domenico***, tipografia e fabbrica di buste, Piazza Margana 19. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Giudice delegato: avv. Emilio Tercinod. Curatore provvisorio: rag. Felice Franchetti, via delle Coppelle 42. — Prima adunanza dei creditori 22 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 3 novembre. Chiusura 23 novembre. Dal bilancio risulta: attivo L. 19.780.32 - passivo L. 17.346.99.

CONCORDATO OMOLOGATO — ***Marcelli Ettore***, suole e pellami, Roma, via Alessandria num. 12. E' stato omologato il concordato concluso il 12 agosto u. s. al 25 0[0] pagabile in 3 rate trimestrali. Sono stati negati i benefici di legge. All'avvocato Oietti sono state liquidate L. 650 per l'opera prestata al fallimento.

Novità, Varietà e Aneddoti.

I cedri di Algeria.

E' noto che nell'antichità il legno di cedro era tenuto in gran pregio e Salomone si vantava, come del più gran lusso conosciuto ai suoi tempi, di aver dato al tetto del Tempio di Gerusalemme un'armatura di legno di cedro e di avere foderato i muri collo stesso legno che gli aveva procurato il Re di Tiro, possessore delle foreste del Libano.

Ora al giorno d'oggi l'Algeria ha dei cedri da vendere e non trova il compratore.

La *Quinzaine coloniale*, che riferisce la cosa, spiega questa decadenza dapprima col fatto che noi oggi ricaviamo dalle foreste dei tropici legnami che gli antichi non conoscevano e che per finezza di tessuto e varietà di colori magnifici eclissano di gran lunga il cedro.

D'altra parte, nei tempi antichi, il cedro, essenza assai rara, non esisteva più nelle zone accessibili e non arrivava più sul mercato.

Oggi, in Algeria specialmente, ve ne è di nuovo da vendere ma non si trova un Salomone per vantarsi di impiegarlo.

Regio Lotto

Estrazione del 5 ottobre 1907.

BARI	12	22	9	81	63
FIRENZE	4	53	64	40	39
MILANO	74	25	68	49	69
NAPOLI	35	10	28	62	9
PALERMO	71	6	3	43	55
ROMA	34	26	82	71	13
TORINO	90	5	85	47	9
VENEZIA	33	3	28	90	7

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Merry del Val ed alcune distinte persone italiane e straniere.

I Principi del Siam — Nel pomeriggio il fratello del Re del Siam ed i Principi si recarono a visitare i Musei Vaticani, ove furono ricevuti ed accompagnati nella visita dal direttore comm. Gelli.

La Missione Abissina — L'altra sera i componenti la Missione Abissina, si sono recati dall'E.mo Merry del Val, Segretario di Stato, per prendere gli accordi definitivi per la visita della Missione al Papa.

Il Degiacc Masciascià si è intrattenuto con S. E. nello studio e quindi gli ha presentato i personaggi del seguito.

L'udienza che naturalmente è stata accordata avrà luogo oggi.

— Ieri mattina la Missione Abissina si è recata a visitare il Campidoglio e la caserma Vittorio Emanuele dei RR. CC. ai Prati di Castello.

Nel pomeriggio la Missione si recò a deporre una corona sulla tomba di Re Umberto al Pantheon ove tutti i componenti si firmarono sui registri.

Arrivi e partenze. — E' tornato a Roma il Sottosegretario di Stato alle Finanze on. Cottafavi e sono partiti rispettivamente per Torino e Milano, i Sottosegretari alle Poste e Telegrafi ad alle Grazie e Giustizia on. Bertetti e Pozzo Marco.

I cavalleggieri Piemonte Reale — Ieri mattina alle 10,30 da Porta Pia, sono arrivati in Roma i primi 4 squadroni del reggimento di cavalleria Piemonte Reale, provenienti da Brescia e diretti a Nola, ove vanno a surrogare il reggimento dei lancieri Aosta, attualmente di guarnigione a Firenze.

Furono ricevuti da una rappresentanza dei cavalleggieri Umberto I di stanza a Roma.

Roma al mare. — Fuori porta S. Paolo, in un locale gentilmente concesso dal sig. Marguelli, ebbe luogo una importantissima riunione di negozianti, possidenti e cospicue personalità del luogo, allo scopo d'intendersi circa l'opera da svolgersi per spingere l'attuazione del promesso progetto del grande viale da Roma alla spiaggia di Fusano, della desideratissima ferrovia elettrica Roma-Ostia-Mare, e tutti quegli altri miglioramenti d'indole locale, che dovranno trasformare il popolato suburbio, destinato, per virtù dei « Provvedimenti per Roma », a diventare centro di un importante quartiere industriale.

Dopo lunga e serena discussione, fu decisa la costituzione di una Associazione ed, all'uopo, fu nominato un Comitato provvisorio, che dovrà, nel più breve tempo possibile, indire un pubblico comizio, inteso ad affermare i desiderata del suburbio per il suo miglioramento economico.

Il Comitato provvisorio, di cui fa parte l'inst...

cabile sig. Pilade Ferretti, alla cui attività e genialità si deve la bellissima iniziativa, ed il sig. G. B. Sodani, anima e vita della contrada, è composto dei signori Augusto Volpi, Virgilio Grappasonni, Jacobini Roberto, Consclini Enrico, Girolamo Margnelli, Giuseppe Paoletti, Tommaso Tommasetti, Nazzareno Grappasonni e Federico Bazzini, ha eletto rispettivamente a presidente e segretario provvisori i signori cav. D.r Augusto Maggi e Ercole Gamberale.

Le adesioni dovranno essere dirette al sig. Ercole Gamberale presso la scuola comunale suburbana sulla via Ostiense.

Istituto nazionale per l'educazione fisica. — Nell'aprile prossimo avrà luogo in Roma la prima riunione annuale dell'Istituto.

Il programma della riunione comprende il resoconto morale dell'opera dell'Istituto; un concorso di programmi in azione per la ginnastica e per le altre forme di educazione fisica nelle scuole; e, finalmente, la parte festiva delle gare in ogni genere di sport.

Il Bollettino dell'Istituto invita gli educatori a preparare opportunamente la squadra dei loro allievi che intendono presentare al concorso per far apprezzare la bontà del proprio metodo d'insegnamento, ricordando che le squadre dovranno essere composte di dieci individui, e che sarà utile che le varie squadre rivestano una speciale uniforme costume.

Più dettagliate informazioni si potranno avere dalla segreteria del Comitato centrale dell'Istituto in Roma, via degli Astalli 15.

Asilo infantile. — La riapertura degli Asili, appartenenti alla Società degli Asili d'Infanzia in Roma, presieduta dal benemerito duca di Fiano, è stata segnata, quest'anno, in seguito ad accordi del Consiglio direttivo con l'autorità tutoria, da importanti riforme, introdotte nel metodo educativo, che hanno gravato la Società di non lievi spese, sia per l'ampliamento di locali e sia per l'acquisto di nuovo materiale froebeliano, di pianoforti e via discorrendo.

Non dubitiamo che il benefico istituto romano, tanto premuroso del miglioramento dei suoi Asili a vantaggio della classe povera, sarà confortato sempre più dall'appoggio morale e materiale della cittadinanza.

Per gli aspiranti Procuratori. — Il Consiglio di disciplina del Collegio dei Procuratori informa che col dì 31 corrente scade il termine per la presentazione delle domande e documenti per l'esame di Procuratore.

Il Ricreatorio Testaccio. — Ieri sera, col treno delle 12 per Napoli, è partita la squadra del Ricreatorio Testaccio che si reca al Concorso ginnastico di Messina.

E' la terza volta che questo popolare istituto prende parte alle gare ginnastiche nel volgere di pochi mesi.

Per l'apertura di via Balbo — Giorni sono il nostro giornale raccomandava al R. Commissario la sollecita apertura della via Balbo.

Intanto fu aperta fra i proprietari di case, negozianti e inquilini della zona di Panisperna, una sottoscrizione pubblica ed una istanza al Comune, perchè il lavoro sia al più presto iniziato.

L'istanza raccolse in un momento parecchie centinaia di firme, fra le quali alcune di ex consiglieri comunali.

E ieri una Commissione, guidata dall'architetto comm. Coltellacci, è stata ricevuta dal R. Commissario, al quale fu presentata la sottoscrizione, insieme con una copia di tutti i giornali cittadini che recentemente ebbero a trattare l'importante argomento.

Il R. Commissario, dimostrandosi bene informato della questione, riconobbe pienamente tutta l'importanza che avrà per la viabilità pubblica questo nuovo tratto di strada, e diede formale assicurazione che saranno subito iniziate le necessarie pratiche.

E' dunque da sperare che entro pochi mesi sarà soddisfatto questo antico e legittimo desiderio della cittadinanza.

Impiegati subalterni dello Stato (Sezione di Roma) L'altra sera, nella sala della Associazione degli impiegati, in via Firenze 43, si tenne una numerosa adunanza di impiegati subalterni dello Stato, allo scopo di costituire, ai termini dello statuto federale, la Sezione di Roma.

Il Consiglio direttivo, con imponente votazione, venne così costituito:

Presidente: cav. Enrico Buonanno, consigliere segretario della Associazione della stampa periodica italiana.

Consiglieri: Bieccarnti Aldoveo, Brachirelli Carlo, Britti Orazio, Bruno Giuseppe, Gualtoli Bernardo, Menichella Michele, Paccapelo Adolfo, Pacini Giuseppe, Pierconti Clodoveo, Spadoni Andrea, Stocchini Enrico, Vannini Francesco, delle varie Amministrazioni dello Stato aderenti alla Federazione nazionale.

Questa organizzazione, che conta già parecchie migliaia di soci, sparsi in tutta Italia, si propone il miglioramento economico e morale di tutti gli impiegati subalterni, e ciò senza nessuna preoccupazione di carattere politico.

Istituto archeologico tedesco — Essendo partito per la Germania, il prof. Kaarte, finora primo segretario dell'Istituto e ora nominato professore ordinario di archeologia nell'Università di Gottinga, è stato incaricato provvisoriamente il prof. Dragendorff di collaborare col secondo segretario prof. Hülsen alla direzione dell'Istituto.

Bastone animato con manico d'argento smarrito. Lire 50 di mancia a chi lo riporterà in via Sardegna 38 (Negozio vetture).

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Aggressione o suicidio? — Ieri sera il sergente del 13° artiglieria, Enrico Lollini, passando per il viale del Castro Pretorio, presso la via delle Anime Sante, udì partire dei lamenti da un punto dove non vi erano fanali.

Si avvicinò e rinvenne a terra un uomo, che si qualificò per la guardia di P. S. Di Dio Rocco della brigata del Viminale, ferito da un colpo di rivoltella all'orecchio destro.

Lo accompagnò al Policlinico, ove il dottor Frascella si riservò ogni giudizio.

Il Di Dio dichiarò che, poco prima, nel punto in cui era stato rinvenuto, era stato aggredito da tre malviventi che lo disarmarono, e uno esplose contro di lui il colpo di rivoltella, gettando l'arma poco distante e dandosi alla fuga.

Tale grave dichiarazione impressionò la guardia di P. S. di servizio all'ospedale che telefonicamente avvertì la Delegazione di P. S. di S. Lorenzo e la caserma di via Montebello.

Si recarono subito sul posto il commissario del Viminale, cav. Vescovi, il delegato Trento della Delegazione di P. S. di S. Lorenzo, il colonnello Sallenti ed il tenente Cassetta, ai quali il Di Dio ripetè la fatta dichiarazione.

Il sergente Lollini rinvenne infatti la rivoltella, mancante di un colpo.

I funzionari ed il giudice istruttore, avv. Cominelli, espletarono le più scrupolose indagini ed interrogarono la sentinella del 13° artiglieria, distante circa 50 metri dal luogo ove sarebbe avvenuta l'aggressione.

Questa dichiarò avere udito il colpo di rivoltella, ma non alcuna voce, come sarebbe stato naturale se la guardia fosse stata aggredita.

In seguito a tale dichiarazione, tutto fa ritenere che trattisi di suicidio, tanto più che indosso al Di Dio si rinvennero alcuni scritti sconclusionati.

Ieri mattina il delegato Trento, espletate le più attive indagini per assodare se si trattasse di aggressione o suicidio dovette attenersi a questa ultima ipotesi.

Le prove che la canna dell'arma era imbrattata di sangue raggrumato, che sul luogo ove fu rinvenuto il Di Dio non si rinvennero altre orme di sangue, e le dichiarazioni di altre persone interrogate svelarono il mistero e fecero ricostruire come si svolse il fatto.

Il Di Dio giovedì, alle 3 [illegible] a mangiare in compagnia della guardia di P. S. Selvaggi del Commissariato di Esquilino all'osteria di Remigio, in via del Pellegrino, quindi alle 17,30, si recò ... per le libazioni fatte si mostrò espansivo coi compagni abbracciandoli ed in special modo il suo compatriota Antonio Balla e quindi uscì e non fu più veduto.

La causa che lo avrebbe spinto alla triste decisione sarebbe stata l'avergli il tenente Cassetta rifiutata una breve licenza.

Nel pomeriggio le sue condizioni peggiorarono; i sanitari gli fecero la trapanazione del cranio estraendo il proiettile, ma, alle 3,20, l'infelice entrò in agonia.

Una energumena. — Ieri sera alle 17 si presentò alla porta del Commissariato del Viminale Rosa Spirito di anni 29, pretendendo la restituzione di un paio di orecchini a lei precedentemente sequestrati. Avuta dalla guardia di P. S. Eugenio Casavola una risposta negativa, la oltraggiò, e cavato dalla tasca un coltello la minacciò di morte.

Il Casavola l'affrontò e la trattenne finchè sopraggiunta la guardia Vacirca Mariano ed il vice brigadiere Merolli Michele, la disarmarono dichiarandola in arresto.

La Spirito oppose allora un'accanita resistenza, colpendo con un calcio al ginocchio l'agente Vacirca producendogli contusione, giudicata guaribile in 6 giorni.

Ferimenti — Enrica Mengarelli di anni 24, da Roma, ieri sera alle 5.45, nelle scale della sua abitazione, in via Lamarmora 23, venne a lite con certo Raffaele Grazioli, ivi abitante, che percuotendola con un bastone sulla testa, le produsse ferita giudicata a S. Antonio guaribile in 12 giorni.

Il Commissariato dell'Esquilino iniziò le indagini per l'arresto del feritore.

— Ieri sera alle 18.10 si presentò alla guardia di P. S. Cesare Scaffi, della brigata Esquilino, Ernesto Pirolli di anni 15, ab. in via Ludovico Muratori, dichiarando che poco prima in piazza Vittorio Emanuele, da un giovinotto a lui sconosciuto, era stato ferito di coltello alla mano sinistra.

Condotto a S. Antonio, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Attenti alle armi — Il commesso Mario Pagannzzi di anni 15, abitante in via Firenze 48, ieri sera deponeva in un tiretto la propria rivoltella. Accidentalmente l'arma esplose ed egli rimase ferito alla coscia sinistra.

Fu giudicato a S. Antonio guaribile in 10 giorni.

Le gesta di due prepotenti — Il carrettiere Brigoli Francesco, di anni 26, abitante in via Tasso 162, alle 15 di ieri, attraversando il Ponte Palatino, fu avvicinato da due giovinastri, i quali prepotentemente vollero salire sul carro da lui guidato.

Invitati a scendere, i due sfilarono una tavola dal carro e con essa assestarono un colpo alla testa del povero carrettiere.

Questi fu medicato all'osp. della Consolazione; i medici gli riscontrarono una ferita lacero contusa al cuoio capelluto, e lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Investimento — Nel pomeriggio di ieri, il ragazzo Mari Gino, di anni 6, cadde da un carrettino trainato da un suo compagno di anni 10. In quel mentre passava una vettura pubblica che investì il Mari, fratturandogli una gamba.

La vettura proseguì la sua corsa ed il conducente è rimasto sconosciuto.

Il ragazzo, trasportato all'ospedale di S. Spirito, è stato giudicato da quei sanitari guaribile in 60 giorni.

Il Tevere restituisce una vittima. — L'operaio Vignali Cesare, abitante in via dell'Umiltà 29, alle ore 8 di ieri nella località « Vigna Costa » rinvenne nel Tevere un cadavere, reso irriconoscibile dall'avanzata putrefazione.

Non si possono neppure indicare i connotati perchè anche gli abiti sono logorati dall'acqua.

Il cadavere è stato trasportato alla *Morgue* di S. Bartolomeo all'Isola.

Ustionata. — La sarta Liberati Emilia di anni 47, abitante in via Ezio 54, alle 20 di ieri rimase ustionata al viso nell'accendere una macchinetta a spirito.

Medicata all'ospedale di S. Spirito, fu giudicata guaribile in 12 giorni.

Sconosciuto feritore — Il tipografo D'Antoni Felice, di anni 17, alle ore 20,30 di ieri, passando in via dei Pettinari insieme all'elettricista Calamari Antonio di anni 20, fu avvicinato da uno sconosciuto, il quale lo ferì alla schiena con un colpo d'arma acuminata.

Il feritore si diede subito alla fuga.

Il D'Antoni, accompagnato all'ospedale di San Spirito, fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

Sarà vero? — Moreschi Maria di anni 20, abitante in via della Carità 65, alle ore 13 di ieri, bevve per isbaglio alcuni sorsi di ammoniaca contenuta in una bottiglina.

Trasportata all'ospedale di S. Spirito, i medici, dopo averle praticato la lavanda dello stomaco si riservarono il giudizio.

Caduta fatale. — Alle ore 5,30 di ieri, De Carnieli Maddalena, d'anni 61, abitante in via Ripetta 93, cadde scendendo dal letto.

Si fratturò la clavicola destra; a S. Giacomo la giudicarono guaribile in 25 giorni.

Il calcio del mulo. — Il carrettiere Lemmi Giacomo, d'anni 28, abitante in via delle Mura 100, alle ore 14 di ieri, ebbe un calcio da un mulo mentre lo attaccava ad un carretto.

Riportò una contusione al ginocchio sinistro, giudicata a S. Spirito, guaribile in 10 giorni.

Incendio. — Ieri mattina alle 11, prese fuoco una discreta quantità di paglia di granturco che trovavasi in una camera dell'appartamento del terrazziere Francesco Prosperini in via Alessandria 193.

Il pronto accorrere dei vigili fece sì che il danno si limitasse a circa 200 lire.

La causa che produsse il fuoco è stata l'avere, uno della famiglia, gettato inavvertentemente in terra un fiammifero col quale aveva acceso il fuoco.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 8 ottobre 1907 - *La* **5ª** *Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 31 dicembre 1906 fino alla polizza n. **106550.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 31 dicembre fino alla polizza n. **106600.**

La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro arretrati del 1906.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 5 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 5 Ottobre 1907

Costanzi. — Gli spettacoli della Compagnia Marchetti seguitano a richiamare il nostro pubblico più elegante: ed anche ieri un uditorio sceltissimo ed affollato ha assistito alla rappresentazione di *Veronica*.

La grandiosa operetta, rivestita dal Messager di una musica tanto briosa e garbata, piacque oltre ogni dire, e gli spettatori interruppero con frequenti e calorosi applausi lo svolgersi dello spettacolo.

La signora Silvia Gordini-Marchetti fu una deliziosa *Elena di Solanges* piena di festosa civetteria e di aggraziata vivacità. Fu festeggiatissima, specialmente al 2° atto dopo il bel duettino dell'altalena da lei detto con arte finissima, e nel quale ebbe a degno compagno il Tessari che fece sfoggio, nella parte di *Florestano di Valaincourt*, della sua voce intonata ed estesa.

Il cav. Marchetti fu di un'irresistibile comicità sotto le spoglie del *Capitano Coquenard* e tenne desta la ilarità del pubblico con i suoi continui *bons mots* e le oramai famosissime sue *freddure*.

Una buona *Agata* fu la Dias e lodevolmente disimpegnarono le loro parti Tani, Favi, Adriano Marchetti, Ciampolini e le signore Minoretti e Cattaneo.

Splendida, come sempre, la messa in scena ed ammirevoli i costumi tanto delle prime parti che dei cori.

Oggi *Veronica* si ripete: domani due spettacoli: nel diurno, in cui avranno ingresso gratuito i bambini accompagnati, si darà *Il Duchino*: in quello serale il *Boccaccio*.

Nazionale — Discreto pubblico si recò ieri alla *Geisha*, che si è replicata per l'ultima volta in onore della signorina Schantzer.

La gentile artista, nella parte di *Mimosa San* riscosse frequenti e calorosissime ovazioni, e dopo la romanza del primo atto, le vennero offerte varie *corbeilles* di fiori.

Molti applausi ebbero anche la Gattini, Breda, Pietromarchi, ecc.

Stasera prima rappresentazione dell'*Angelina Belverde* di Scalvini, musica dei maestri La Rosa e Ricci.

Trattasi di una fiaba-ballo in 5 atti e 14 quadri, che avrà a protagonisti la Gattini ed Angelini.

Vi saranno inoltre alcuni ballabili eseguiti dalle signore Barzanello e Tani.

Gli scenari sono stati appositamente dipinti dal prof. Bosio, Bazzani e Liverani.

Quirino — Per improvvisa indisposizione del tenore De Neri, si dovette rimandare l'annunziata replica del *Faust*.

Fu invece rappresentato, con il consueto successo, *Un ballo in maschera*.

Oggi *Carmen* e domani due spettacoli con il *Faust* e la *Carmen*.

Adriano — Questa sera si darà il dramma in 6 atti di Dennery, *Maria Giovanna*.

Manzoni — Anche oggi *Sherlock Holmes*.

Quanto prima *Suona la ritirata*.

Metastasio — Per aderire alle numerose richieste, stasera si darà una nuova replica di *Zazà*.

Renzo Rossi.

CACHESSIA MALARICA.

In una delle sue splendide lezioni, parlando delle splenomegalie (ingrossamento di milza) primitive e malariche, il chiarissimo prof. Rummo diceva che in certi casi di cachessia malarica i parassiti possono mancare nel circolo sanguigno, ma si ricettano nelle cripte della milza e là trovano modo di sfuggire alla chinina. Avverrebbe quello che spesso si verifica nelle ghiandole rispetto al bacillo di Koch che, ancor vivente, è incapsulato e tace, pronto però sotto un'influenza occasionale ad irrompere e ridiventare virulento.

Il Prof. Rummo dice che bisogna insistere nella cura specifica del chinino, ma bisogna avere pazienza e prolunga la cura per molto tempo anche per molti mesi, a dosi forti e *sempre per la via ipodermica*.

Ma aggiunge che insieme alla chinina bisogna dare l'arsenico, il ferro e la stricnina.

Infatti l'azione di questi farmaci sussidiari nella cura della malaria è oltremodo importante, necessaria e forse non completamente spiegata: perchè oltre l'ordinaria azione rigeneratrice dei globuli sanguigni, il ferro, per es., pare eserciti anche un'azione costrittrice sui vasi della milza, per cui i parassiti annidati in quest'organo verrebbero espulsi, rimessi in circolo ove possono essere più facilmente aggrediti e distrutti.

Razionale è quindi la cura complessa e, diremo così, completa dell'infezione malarica cronica e della cachessia: le pillole Esanofele della Ditta Bisleri di Milano, composte su formula dell'illustre Baccelli, corrispondono anche alle idee dello stesso prof. Rummo.

Facendo la cura con tale rimedio, si fa col tempo stesso anche la cura ricostituente. Per la malaria infantile esiste una soluzione di dette pillole, l'Esanofelina, che i bambini prendono molto volentieri.

Nè devesi tacere dell'Esameba, elisir profilattico contro la malaria, della stessa Ditta Bisleri. Questo elisir è ottimo anche come cura complementare, quando l'infezione malarica è stata vinta definitivamente con l'Esanofele.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma

Piazza Grazioli 3 (Palazzo Doria)

Capit. Sociale L. 7.000.000 intieramente versato

Si porta a conoscenza dei signori Azionisti che a partire dal 15 ottobre prossimo venturo verranno pagate L. 5 (Lire Cinque) per Azione, in conto dividendo dell'Esercizio 1907, contro presentazione della Cedola N. 15.

Il pagamento sarà fatto presso le Sedi:
della **Banca Commerciale Italiana**
del **Credito Italiano**
del **Banco di Roma**
del **Banco Nast Kolb & Schumacher.**

Roma, 30 Settembre 1907.

Il Consiglio di Amministrazione.

SOCIETA ANGLO-ROMANA
per

l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

Capitale Sociale L. 17,000,000 versato

—(Sede in Roma, Via Poli N. 14)—

A partire dal 15 Ottobre prossimo, la Cedola N° 71 è pagabile in L. 20 per Azione presso la Cassa Sociale in Via Poli 14, gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano, i banchieri Nast-Kolb e Schumacher in Roma, la Filiale del Credito Austriaco e la Banca Popolare in Trieste

Si avvertono i detentori dei titoli provvisori rilasciati nell'ultima emissione di Azioni Sociali che il 3° versamento di L. 250 dovrà essere eseguito entro il 15 ottobre pross. presso la Cassa Sociale, gli Istituti di Credito e Banchieri sopra indicati.

Roma, 30 settembre 1907.

Il Gerente
C. Pouchain.

Lichenina Lombardi

Vedi avviso in 4ª pagina.

ISTITUTO-CONVITTO PER SIGNORINE

Diretto dalle Religiose Figlie di Nostra Signora

ROMA — Via Quattro Fontane 121 — ROMA

Corso elementare e complementare Lingue estere. Musica. Annessa scuola artistico-pratica. Disegno, pittura, pirografia, ricamo, merletti. Corso speciale di letteratura francese per signorine esterne.

La sorveglianza e le cure assidue ed affettuose, il vitto sanissimo, i locali ampi ed arieggiati, recentemente restaurati secondo le moderne esigenze ed illuminati a luce elettrica pongono questo Istituto in condizioni favorevolissime e tra i migliori di Roma.

Vero ESTRATTO di CARNE
D'AUSTRALIA
"ARRIGONI"
Concentrato - Puro - Genuino
Il migliore degli estratti
Catalogo gratis G. Arrigoni e C. - Genova
Chiederlo nei principali negozi.

Ultime Notizie

La Regina Madre.

(S) **Francoforte sul Meno,** 5. — E' giunta la Regina Madre d'Italia, proveniente dal Belgio, ed è discesa al Fuerzenhof.

Il conte di Torino.

(S) **Spezia,** 4. — Proveniente da Firenze è giunto alle ore 23,27, S. A. R. il Conte di Torino, ossequiato dall'on. ministro Mirabello, dall'ammiraglio comandante il dipartimento, Grenet, dal contrammiraglio Moreno e dal sottoprefetto Bardesono.

S. A. R. il Conte di Torino con l'on. ministro Mirabello, si è recato a bordo della *Regina Elena* per salpare alle prime ore di domattina.

(S) **Spezia,** 5. — La scorsa notte è partita per Vado la r. nave *Regina Elena* con a bordo S. A. R. il Conte di Torino ed il ministro della marina, on. ammiraglio Mirabello.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 16, a palazzo Braschi, si è riuninito il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza dell'on. Giolitti.

Erano mancanti i Ministri on. Cocco-Ortu, Mirabello, Gianturco e Rava, assenti da Roma.

Il Consiglio, durato un'ora e mezza, dopo essersi occupato di affari di ordinaria amministrazione, ha approvati i RR. DD. presentati dal Ministro guardasigilli on. Orlando per la costituzione del Consiglio Superiore della Magistratura e per la ripartizione in tre esercizi dell'aumento di stipendio ai magistrati.

Il Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio è partito pel Piemonte, iersera, a ore 20,40, accompagnato dal proprio Segretario comm. Rossi.

L'on. Giolitti si reca direttamente a Cuneo per presiedervi quel Consiglio Provinciale. Andrà quindi a Cavour per passare, in famiglia, una ventina di giorni.

Il Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Facta, è atteso stamane a Roma col diretto di Pisa delle ore 10,10.

L'inchiesta sull'amministrazione della guerra

La Commissione d'inchiesta per l'esercito comunica:

Le attuali esperienze di Ciriè concernono il materiale Krupp già acquistato. Per dare il suo parere sulle ulteriori provvisioni di artiglieria da campo che si devono fare, la Commissione d'inchiesta ha deliberato che si abbiano ad eseguire delle prove anche con altri materiali.

Dietro suo invito, il Ministero della guerra ha provveduto dei pezzi di artiglieria con relative munizioni dalle migliori Case estere e si faranno queste altre prove appena saranno arrivati i nuovi materiali.

Per il trasporto dei cereali.

(S) **Zurigo** 5. — Ieri fu tenuta una conferenza alla quale parteciparono il comitato della Borsa dei cereali di Zurigo, i rappresentanti della direzione generale delle ferrovie federali, quelli della direzione generale delle ferrovie italiane, e cioè il vice-direttore Gullini (Venezia), l'ing. Tessandori e il prof. Pattazini (Genova) e i rappresentanti della compagnia del Gottardo.

La conferenza ha espresso il voto che venga chiesto alla compagnia del Gottardo, di riservare 250 vagoni da destinarsi al trasporto dei cereali giunti a Venezia e a Genova e diretti in Svizzera e che sia domandato alle ferrovie federali e a quelle italiane, che quando sia terminato il trasporto dei vini e del carbone, esse aumentino il loro materiale per il trasporto dei cereali e formino treni diretti fra Venezia e Chiasso, Genova e Luino, per accelerare il traffico e permettere un più rapido scaricamento dei vagoni.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Pieve di Teco (Porto Maurizio) e di Rofrano (Salerno) e ne sono stati nominati rispettivamente Regi commissari il cav. dott. Stefano Asletti segretario al Ministero di agricoltura e il sig. Raffaele Corsi.

Ministero Guerra.

Le promozioni negli ufficiali in congedo

Sono stati sottoposti alla sanzione reale i decreti di promozione di 263 ufficiali in congedo, cioè: 8 ufficiali in posizione ausiliaria — 110 ufficiali di complemento — 56 ufficiali di milizia territoriale — 89 ufficiali di riserva.

Per gradi, le promozioni si ripartiscono come in appresso:

4 M. generali promossi T. generali — 7 colonnelli promossi M. generali — 12 T. colonnelli promossi colonnelli — 23 maggiori promossi T. colonnelli — 18 capitani promossi maggiori — 88 tenenti promossi capitani — 111 sottotenenti promossi tenenti.

Ministero Tesoro.

Con R. Decreto del 4 corr. è stato approvato il Regolamento per la Scuola dell'Arte della medaglia.

Sono stati nominati consiglieri governativi presso il Banco di Sicilia il comm. Giuseppe Chiarchiaro e l'avv. Pietro Ciotti-Grasso.

Banco di Napoli.

Un decreto ministeriale in data 3 corr. stabilisce che le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli durante il quarto trimestre 1907, e con effetto dal 1° corrente mese saranno accettate alla pari in rimborso di mutui salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Ministero Grazia e Giustizia.

L'inchiesta di Pesaro.

Il comm. Carbo, cons. di Cassazione a Roma, ha consegnata al ministro on. Orlando, la relazione sull'inchiesta intorno al trasferimento del pretore Sciocchetti da Pesaro ad Ascoli Piceno. Le conclusioni della relazione confermano il carattere di opportunità che ebbe quel trasferimento, fin dall'inizio, poichè il semplice confronto fra la nuova e l'antica sede escludono qualsiasi carattere di punizione.

L'inchiesta ha inoltre dimostrato come uguali ragioni di opportunità consigliassero l'allontanamento da Pesaro del procuratore del Re cav. Landolfi, ed, infatti, con recente decreto, il ministro on. Orlando accogliendo tale proposta, ha trasferito il cav. Landolfi da Pesaro a Pontremoli.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio: « Vesuvio » partita da Miyadzu per Nasaki il 4 — « Garigliano » partita da Augusta il 4 — « Palinuro » giunta a Spezia il 4 — « Rimorch. 28 » partito da Napoli e giunto a Gaeta il 4.

Informazioni estere.

Compromesso austro-ungarico.

(S) **Budapest,** 5. — Non essendosi ieri raggiunta una conclusione, oggi continueranno i negoziati pel Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria.

S. U. D'AMERICA

Il commercio americano e le razze asiatiche.

(S) **Washington,** 5 — Strauss, Segretario pel Commercio e il lavoro, parlando al Congresso di assistenza nazionale dei manufatturieri di cotone, ha trattato della crescente importanza del commercio americano colle razze gialle, commercio che andrà sempre aumentando se l'America saprà mantenersi il favore di queste razze.

Egli ha poi espresso l'opinione, che l'America deve guardarsi dall'imporre tariffe troppo elevate, che provochino rappresaglie da parte delle altre nazioni.

Movimento della navigazione.

E' partito il 2 da New York per Napoli e Genova il « Sannio » della N. G. I.

Proveniente da Marsiglia è partito l'altra sera da Barcellona diretto agli scali dell'America Centrale il « Venezuela » della Veloce.

Proveniente da New-York, è giunto ieri sera a Napoli il transatlantico « Europa » della Veloce ed ha proseguito per Genova.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 5 ottobre 1907.

Benchè la maggioranza dei nostri operatori, o almeno buona parte di essi, sia orientata e impegnata al ribasso, tuttavia la notizia di un prossimo aumento di sconto non ha provocato precipitate ricompere dello scoperto, poichè i più credono che prima molt'acqua dovrà passare sotto i ponti.

Il nostro mercato si è quindi accontentato di una modesta ripresa. Tanto meglio. La speculazione e il pubblico non ne vogliono più sapere degli isterici sbalzi che ad altro non servono che a preparare il terreno a successive depressioni.

Attivissimo oggi il Carburo che sale a 1048; e, ad eccezione della Soda e dell'Azoto sempre deboli, generale aumento di tutti i valori.

Rendita 3 3{4 0{0 cont. 100.80 a 100.95.
Rendita 3 3{4 0{0 fine 100.87 1{2 a 100.85 a 101.
Rendita 3 1{2 0{0 cont. 100.10.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0{0 341.

Banca d'Italia 1152 a 1149 a 1158 - Commerciale 766 - Credito 555 - Banco Roma 108 - Omnibus 278 - Gas 1135 a 1133 - Ansaldo 267 - Piombino 212 a 220 - Carburo 1025 a 1031 a 1048 - Azoto 245 a 255 - Soda 101 a 102 a 100 - Kerka 455 a 463 - Concimi 183 1{2 a 188 - Zuccheri 60 1{2 a 58 a 60 a 59 1{2 a 61 - Pantanella 80 1{2 a 81 a 80 1{2 - Cines 480.

CAMBI: Parigi 99.82 1{2 — Londra 25.08 — Berlino 122.50.

Cambio dazio doganale 7 Ottobre L.100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (5) di L. 99.80.

Dal 7 a tutto il 13 ottobre 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. — 5 Ottobre 1907.
B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 %	100 75	100 45	100 57½	100 87
id. id. fine	100 97	100 72	— —	— —
id. 3 ½ %	100 35	100 —	99 80	100 72
A. B. d'Italia	1154 —	— —	1148 —	1151 —
Commerc.	765 —	760 —	762 —	— —
Cred. Ital.	553 —	550 —	— —	— —
B. Generale	— —	26 —	— —	— —
BancoRoma	107 50	— —	— —	106 —
Ferr. Medit.	379 —	368 —	— —	371 —
» Merid.	655 —	654 —	— —	655 —
Ac. di Terni	1220 —	1217 —	— —	— —
Venete	— —	180 —	— —	— —
Nav. Gen.	445 —	444 —	— —	— —
Raffinerie	330 —	330 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	338 50	— —	— —
Meridionali	— —	334 75	— —	— —
Fond. I. 4 ½	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	— —	— —
Cambi				
Francia vista	99 80	99 80	99 77 ½	99 80
Berlino id.	122 55	122 57	122 52½	122 60
Londra id.	25 07	25 07 5	25 07	25 07 ½
Londra a 3 m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 4 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ¾ % netto	100.46 —	98.58 —	99.47 89
3 ½ % netto	100.05 79	98,80 79	99.14 49
3 % lordo	68.27 50	67.07 50	68,24 86

BORSE ESTERE

Parigi, 5	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	94 22	94 22	94 15
ITALIANA 5 %	100 60	100 95	100 65
turca	92 13	92 15	92 17
spagnuola	91 92	91 80	91 80
russa nuova	— —	91 —	90 82
portoghese	— —	64 20(a)	66 —
ungherese	— —	93 55	93 65
Egiziano 6 %	— —	104 35	104 30
Banca di Parigi	1445 —	1447 —	1440 —
Banca Ottomana	— —	693 —	692 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4635 —	4600 —
Lotti Turchi	— —	171 75	171 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	658 —	— —
Cambi sull'Italia	— —	100 ⅛	100 ⅛
su Londra	— —	25 13	25 13
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(a) 64 45 *ribasso*

Vienna, 5.	4	5	Londra, 5 ottobre	4 chiusura	5 apertura
C. austr.	646 —	644 75	Consol.	83 ⅛	83 ⅛
R. austr. oro	115 25	115 20	Italiana	100 ½	100 ½
Id. carta	96 20	96 30	Turca	92 ¼	92 ¼
Ungh. 4.	93 50	93 40	Russo 5 %	64 ½	— —
» 3 ½ %	82 25	82 —	Spagna	91 ½	91 ½
N.ni oro	19 15	19 16	Giappon.	84 ¾	84 ¾
Lire ital.	95 75	95 80	Egiziano	102 ¼	102 ¼
C. Londra	24 01 5	24 01 7	Argento	30 11/16	30 11/16

Vers. dalla Banca d'Ingh. lire st. 175,000 Rit.

Berlino, 5,	4	5
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	130 —	135 90
» Medit.	72 50	72 50
Obbl. ferr.		
» 3 %	68 —	67 90
» Merid.	— —	68 50
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 25	216 20
C. Italia	— —	81 50

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0{0
Francia	3 ½ per 0{0
Inghilterra	4 ½ per 0{0
Germania	5 ½ per 0{0
Austria	4 per 0{0
Belgio	4 per 0{0
Spagna	4 ½ per 0{0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova. 5, — ore 14.45

Rend. 5 %	101.—	Raffinerie	330.—	Elba	468.—
Id. 3 ½ %	100.35	Ind. Zucc.	271.—	Savona	357.—
B. d'Italia	1154.—	Eridania	720.—	Carburo	1040.—
Commerc.	766.—	Zucc. Naz.	180.—	Molini A. I.	168.—
Cred. Ital.	553.—	Id. indig.	258.—	Semoleria	280.—
Bancaria	245.—	Id. Rom.	59.—	Kerka	458.—
B. Roma	107.—	Lebaudy	206.—	Imprese	35.—
Meridion.	654.—	Terni	1220.—	Armstrong	268.—
Mediterr.	369.—	Metallurg	142.—	Rapid	18.—
Navigazio.	445.—	Ferriere	289.—	Itala	47.—
Valsacco	—.—	Officine	163.—		

PLATTI LUIGI gerente responsabile

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

I.

L' udienza.

— Sì, giacchè il mestiere del « sollecitatore » non è di mio gusto.

— Ebbene! aspettami qui, disse Mazarino.

Si diresse verso la fortunata porta che ben pochi privilegiati varcavano e che si aprì a lui a due battenti.

Flamberge andò a raggiungere Reginaldo che vedeva molto circondato.

— Decisamente, mormorò, la sorte ci favorisce; il mio amico Giulio deve esservi per qualcosa in quel cambiamento! Mi avevano pur detto che aveva fatto molta strada, ma non mi sarei creduto di vederlo entrare al Louvre e uscirne come fosse in casa sua. Egli è capace di farci avere la nostra udienza!!

Non appena il capitano s'avvicinò a Reginaldo, fu attorniato a sua volta e assalito da domande. Tutti volevano sapere dalla sua bocca il racconto dell'omerica battaglia sostenuta.

Il conte de Morlay giudicò forse che non era più posto per lui, giacchè si diresse verso la porta d' uscita.

Flamberge lo scorse in quel momento e si sentì invadere da una terribile collera.

Lasciando bruscamente Reginaldo, si diresse verso il conte.

— Scusate, signor de Morlay, disse ad alta voce, devo dirvi due parole.

Il conte si fermò più bianco della camicia di fina battista che portava.

— In fede mia, signore, gli disse Flamberge a voce alta e sforzandosi a contenersi, credo che siate ben fortunato se v' incontro in un simile luogo, giacchè in caso contrario non risponderei di me. Nonostante non voglio lasciare sfuggire l' occasione di parteciparvi la resoluzione che ho definitivamente presa. Se mai voi rinnovate contro di me, il tentativo che avete messo in esecuzione ieri sera, e se la scampo, vi dò la mia parola d' onore che vi ammazzerò come un cane!

— Ma, signore, balbettò il conte.

— Siete prevenuto, andate, interruppe Flamberge voltandogli le spalle.

Aveva pronunciata quella minaccia con voce sì alterata, e con tale lampo negli occhi che il signor de Morlay sentì che la sua vita era appesa ad un filo.

Si allontanò, dissimulando una sicurezza che non aveva; ma giammai forse non aveva avuto tanta paura.

Ciò detto, il capitano s' avvicinò a Reginaldo. Era sollevato, la sua collera era calmata, e fornì con la miglior grazia del mondo le spiegazioni richieste.

Fortunatamente si aprì la porta per cui Mazarino era sparito ed uno dei segretari di Richelieu chiamò:

« Il marchese de La-Couldraye! il capitano Flamberge! »

Essi s' avanzarono tosto.

— Seguitemi, signori, disse loro.

Egli li condusse, attraversando dei vasti appartamenti, in una camera immensa, in fondo alla quale si ergeva un gran letto a colonne e a baldacchino.

In quel letto sostenuto da una pila di guanciali giaceva Richelieu.

Ma qual Richelieu gran Dio!! Che cosa era diventato quell'uomo di ferro, che aveva volta a volta portato la corazza e la sottana, davanti a cui la Francia, l' Europa stessa aveva tremato? Gli sguardi di Reginaldo e di Flamberge non scorsero che un vecchio pallido, scarno, dal volto ossuto, emaciato, di cui solo gli occhi conservavano un resto di vita.

Una pelle rugosa, incartapecorita, gialla, e floscia, ricopriva le membra gracili e disseccate di quello scheletro vivente.

— Avvicinatevi, signor marchese, disse accompagnando queste parole con un gesto che scoprì a nudo il suo braccio scarno.

La voce aveva per altro ancora tutta la sua potenza, e ciò sorprese Reginaldo e Flamberge.

— Voi, capitano, proseguì il cardinale, vogliate aspettare nella stanza vicina che io vi faccia chiamare. Debbo parlare col signor de La-Couldreye.

Flamberge s' inchinò e si ritirò.

— Avvicinatevi, signor marchese, fece Richelieu quando fu solo con Reginaldo. Suppongo che voi vogliate parlarmi di un certo affare di cui Sua Maestà mi ha già detto qualche parola.

— Vostra Eminenza non si sbaglia.

— Ma non siete venuto a Parigi, suppongo, per occuparvi unicamente di ciò?

— Non ho altro scopo, monsignore.

— Non è possibile che alla vostra età e con un nome come il vostro, non abbiate l' ambizione di diventare qualche cosa. Volete un grado nell' esercito? Preferite restare a Parigi? Ho giusto una luogotenenza vacante, fra le mie guardie...

— Io sono confuso dalla bontà di Vostra Eminenza, rispose Reginaldo, ma non desidero nulla pel momento.

— State attento, disse il cardinale sorridendo: finirete per farmi credere che siate animato verso di me dalle medesime disposizioni ostili di cui vostro padre mi ha fornito tante prove.

— Siete nell' errore, monsignore, io non mi sono occupato di politica e non nutro contro di voi alcun sentimento ostile.

— Confessate che è strano che voi ricusiate sistematicamente tutto ciò che la mia mano vuol darvi.

Richelieu non si era ingannato sulle disposizioni che animavano il marchese; Reginaldo non amava il cardinale.

Non soltanto sapeva che suo padre era stato nemico accanito del Primo Ministro, ma egli considerava Richelieu come la prima causa della sua morte.

Era molto imbarazzato. Certamente era lungi dall' aspettarsi tali brillanti proposte, e non voleva nulla accettare da un uomo contro cui provava una insormontabile ripugnanza.

Nonostante procurò di rispondergli.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio - Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 24.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LICHENINA LOMBARDI

Cinquant'anni di esperienza costituiscono per l'insuperabile Lichenina Lombardi la prova indiscutibile che è il miglior rimedio contro

TOSSE-CATARRI-BRONCHITI

influenza - faringite - laringite (con abbassamento di voce) - ecc. ecc.

Tutti i medici più illustri e milioni di ammalati guariti attestano il grande potere curativo della Lichenina Lombardi.

Molti prodotti, come sciroppi, pillole, pastiglie ecc. vengono continuamente lanciati in commercio con una spudorata *réclame* per farle concorrenza, ma tutti hanno avuto od avranno la vita di un giorno.

Salomone disse: Non lasciar la via vecchia per la nuova; a chi non segue questro precetto può ricapitare come all' inglese; per far meglio se ne morì. Attenti adunque e ricordatevi che fin dal 1882 l'illustre Prof. Cardarelli, dichiarò *efficacissima* la Lichenina Lombardi, e *superiore a qualsiasi altro rimedio*. Il Prof. Scalese, già coadiutore dell'illustre Prof. Cardarelli, ed ora pareggiato insegnante di patologia e materia medica nell' Università di Napoli, nel 1906 l'ha dichiarata ancora una volta il *miglior rimedio nelle* malattie respiratorie.

L' affarismo nella *réclame* per ingannare il pubblico attribuisce a nuovi prodotti virtù calmanti, antisettiche, inalatorie, e tante altre fantasticherie. Non cadete nella pania; la Lichenina Lombardi *semplice* è sempre la più efficace di tutti: se desiderate un maggior effetto calmante usate la Lichenina Lombardi *alla codeina*: se volete l' effetto veramente antisettico, usate la Lichenina Lombardi *al catrame*, il costo è sempre L. 2,00 il fl. in tutte le buone farmacie. Evitare le falsificazioni e le stupide imitazioni d' immorali speculatori.

La Lichenina Lombardi *vera* è un prodotto insuperabile ed inimitabile.

Quando si tratta di malattie respiratorie croniche ed ostinate, come bronco-alveolite, bronchite fetida, asma, affanno e simili, ricordatevi che vi è la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, che riesce rimedio eccellente per la profonda virtù antisettica e battericida del creosoto e dell' essenza di menta. Costa L. 3,00 il fl. in tutte le farmacie. Si spedisce memoria con attestati gratis a tutti per dimostrare che la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* è di effetto *miracoloso*, sbalorditivo anche contro

TISI-TUBERCOLOSI sia recente, che avanzata.

Saggio gratis ai medici di tutto il mondo, con attestati e letteratura sulla cura della tubercolosi.

Si fanno spedizioni ovunque direttamente dalla Fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli, per evitare falsificazioni o sostituzioni. La Lichenina semplice, al catrame o alla codeina, si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50; sei flacons in Italia L. 12,00, estero L. 14. La Lichenina al creosoto ed essenza di menta si spedisce in tutto il Mondo a L. 3.50; sei flacons L. 18 in Italia estero L. 20. Valuta sempre anticipata all'Unica Fabbrica — Lombardi e Contardi — Napoli - Via Roma 345.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

COMPAGNIA SINGER
PER MACCHINE DA CUCIRE

Succursale in ROMA: Via Nazionale 102ª-103-103ª
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 6 Ottobre 1907 - S. Brunone
Leva il Sole alle ore 6.12 m. - Tramonta alle 5.44 s.
Leva la Luna alle ore 4.53 s. - Tramonta alle 5.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 5 Ottobre 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.5	3/4 coper.	Nizza	12.3	1/4 coper.
Amburgo	10.0	1/4 coper.	Zurigo	8.1	piovoso
Vienna	14.4	coperto	Costantin.li	17.0	sereno
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	11.0	coperto	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	17.0	coperto	calmo	20.5	16.9
Torino	12.9	1/4 coperto	—	16.5	11.7
Milano	14.2	coperto	—	19.4	13.9
Venezia	18.2	3/4 coperto	calmo	21.5	17.6
Bologna	15.6	coperto	—	20.2	15.6
Ravenna	16.9	3/4 coperto	—	22.0	14.5
Ancona	21.6	3/4 coperto	legg. mosso	24.0	16.0
Firenze	17.2	piovoso	—	20.0	16.6
ROMA	21.0	coperto	—	24.2	18.4
Bari	22.6	coperto	legg. mosso	26.0	21.0
Napoli	19.4	1/4 coperto	calmo	23.0	17.1
Caggiano	18.4	3/4 coperto	—	22.2	13.2
Tiriolo	18.1	coperto	—	22.5	16.4
Palermo	21.6	coperto	calmo	27.2	18.9
Messina	24.5	coperto	calmo	28.2	22.3
Cagliari	17.0	coperto	legg. mosso	23.0	15.4

Probabilità: venti moderati settentrionali al Nord, meridionali altrove; cielo vario sull'alta Italia, in gran parte nuvoloso con pioggie e temporali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 761.3. Termometro centig. **massima 22.6 minima 18.4.**

Umidità relativa 87 assoluta 15.09. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: coperto.

Acrostico.

3. Ancelle dell'aurora la seguiamo.
4. Se mi cerchi io sto sempre in Abissinia.
4. Luce propizia in mare ai naviganti.
4. Alle vele supplivo, se in bonaccia.
4. In[illegible] siam per rintracciare il reo.
— Maestro del maestro di un maestro.

Spiegazione del passatempo precedente:
GRADO - DROGA - DRAGO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 2 OTTOBRE 1907.

Procacci Raffaele cuoco, con Delventura Palmira
Buonaventuri Pietro maniscalco, con Volpi Annunziata
Olivan Francesco maresciallo P. S., con Fillon Luigia
Cacciamani Spartaco commesso, con Dominici Caterina
Battaoni Girolamo notaio, con Salimei Emilia
Secone Pantaleone ferroviere, con Coghene Giovanna
Cinelli Mariano sarto, con Cecchini Giuseppa
Spanata Giuseppe commesso, con Bezzoli Ida
Losito Giuseppe commerciante, con Santori Anna
Garinei Filippo impiegato, con Pompei Maria
Tartarini Mario impiegato, con Mezzetti Stamira

MATRIMONI del 3 OTTOBRE 1907.

Varrese Raffaele commerciante, con Placidi Pia
Jonescu Paolo intendente di legazione, con Ortenzi Palma
Dell' Omo Maurizio pasticciere, con Minotti Adelaide
Buttarelli Gaetano facchino, con Vincenzi Maria
Torricelli Gualtiero sarto, con Fascetti Maria
Mazzetti Fallisco impiegato, con Tarparelli Maria
Latini Colombo pristinaio, con Sergiacomi Evelina
Ercoli Enrico falegname, con Brugnoli Teresina
Macanzi Umberto marmista, con Galvani Italia
Torrigiani Gino impiegato, con Giarrizzo Irene
Latini Pietro scopino, con Maso Marianna
Ferrari Antonio falegname, con Angelosante Maria
Pes Salvatore commesso, con Teatoni Maria
Magistri Augusto carrettiere, con Rossi Elvira
Giustibelli Ettore commesso, con Falconi Emma
Putti Oliviero massaro, con Neroni Lucia
Giuliani Cesare portinaio, con Duranti Teodelinda
Casandri Augusto fonditore di metalli, con Marazzi Rosa
Palombi Guglielmo ingegnere, con Pietrostefani Emma
Balli Giovanni Battista impiegato, con Marraioni Angela
Chiavarini Natale industriale, con Docci Adelaide

MATRIMONI del 4 OTTOBRE 1907.

Biancetti Ernesto elettricista, con Cecchini Angela

Nati e morti denunziati il 3 ottobre 1907.
Nati 47 compresi 2 nati morti.
Morti 24 dei quali 6 sotto i 7 anni.

Morti.

Mezzaroma Rosa di Paolo, Roma, 17
Filipponi Luisa fu Gaetano, Rocca Sinibalda, 40
Fucci Guglielmo fu Stefano, Napoli, 59
Maffei Angela fu Gaspare, S. Romano, 71
Guadagnoli Angela fu Deodato, Rignano Flaminio, 54
Marini Filomena fu Antonio, Roma, 71
Costi Giulio fu Amedeo, Alessandria d'Egitto, 50
Cardoni Angelo, Roma, 19
Felicioni Maria di Alessandro, Aquila, 26
Rodolfi Alvi Francesco, Roma, 48
Modosi Angela fu Felice, Roma, 65
Priori Giovanna fu Francesco, Segni, 24
Mirolli Angela fu Pellegrino, Siena, 75
Rosi Emma fu Cesare, Roma, 24
Lelli Nicola fu Ignazio, Roma, 51
Monachesi Giulia fu Ferdinando, Roma, 60
De Campo Margherita Geltrude fu Pietro, Presento, 58
Nanni Ferminia fu Francesco, Cave, 40

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Catanzaro - 25 ottobre - Manutenzione S. C. O. Serra-Soriano-Sant'Angelo, 1908-1912. Pres. complessive L. 43.125.

Genio militare Taranto - 24 ottobre - Costruzione di massi artificiali di calcestruzzo pel recinto di una darsenetta di ricovero nel R. Arsenale di Taranto. Pres. L. 55.000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Grazzano, Casale (dist. di Casale), Modugno (distr. di Bari).

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	13.30	16.55	19.— 21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.30	22.20			
Firenze-Milano	8.40	9.—	10.25	14.35	22.50		
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5			
Civitavecchia	5.30		18.20	20.40			
Frascati	6.20	9.5	11.45	15.—	17.10	19.15	
Velletri-Terracina	6.5	11.30	17.40				
Velletri	6.5	11.30	17.40	20.30			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.15	15.30	18.5			
Fiumicino	5.44	8.30	16.—				
Mandela-Subiaco	7.30		17.5				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	8.55	9.—	13.10	14.15	17.47	20.5 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.15	
Milano-Firenze	7.20	13.5		19.45		22.20	22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.35	15.50		20.47		
Tivoli	8.—	9.35	15.30	17.40	20.47		
Civitavecchia			19.30				
Frascati	7.15	8.40	11.—	13.45	17.25	20.55	22.5
Terracina-Velletri		9.45		16.45		21.10	
Velletri	8.20	9.45	16.45			21.10	
Viterbo-Ronciglione		9.34	14.15	18.24		21.20	
Fiumicino	8.27		16.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.35	15.30		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.30 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 difronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano. Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

PETTO da DIVA colle PILULES ORIENTALES

Depositata

Approvate da Celebrità Mediche di Parigi, *le* **Sole** *che assicurano in 2 mesi e senza nuocere alla salute lo* **Sviluppo** *e la* **Fermezza** *delle* **Forme del Petto** *nella donna.* — SCATOLA CON ISTRUZIONE L. 6.35 franco, contro assegno: L. 6.70.
J. RATIÉ, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris.
DEPOSITO in *MILANO*: Farmacia Dr Zambeletti, Piazza S. Carlo; *ROMA*: Fa Bonacelli, Co Vitt. Eman., 183; *NAPOLI*: Farm. Inglese di Kernot, Str. S. Carlo; *BUENOS-AIRES*: A. Netez, C. Cuyo[illegible]

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . . p.	5.30f	7.—	—	9.20	13.—f	16.40
Scrofano . . . . a.	6.27	7.56	—	10.16	13.56	17.34
Morlupo . . . . a.	7.10	8.31	—	10.51	14.37	18.9
Civ. Castellana a.	—	9.43	—	12.—	—	19.21
Civ. Castellana p.	6.12	—	—	13.30	—	16.47
Morlupo . . . . a.	7.23	11.40f	—	14.41	17.56	18.30f
Scrofano . . . . a.	7.56	12.20	—	15.15	18.30	19.8
Roma . . . . . . a.	8.56	13.20	—	16.15	19.30	20.6

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.20 - 9.15 - 11 festivo - 12.25 - 16.5 - 17.30 - 18.45 feriale - 19.57.

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.32 - 7.53 - 9.2 - 13.42 feriale - 17.19 - 18.32 - 20,26 - 22.4 festivo.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore - 6.40 - 9.45 - 11.30 festivo - 18.10.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.5 - 10.14 - 18.38 - 20.26 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.2 / 14.47	7.47 / 16.32	9.32 / 18.17	11.17 / 20.2	13.2 / 21.47	— / —
per GENZANO	7.2 / 15.47	8.47 / 17.32	10.32 / 19.17	12.17 / 21.2*	14.2 / —	— / —

* Fino a Grottaferrata.

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.20 / 16.5	9.5 / 17.50	10.50 / 19.35	12.35 / 21.20	14.20 / 23.5	— / —
da GENZANO	8.20 / 15.20	10.5 / 17.5	11.50 / 18.50	13.35 / 20.35	— / 22.20	— / —

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.— / 15.45	8.45 / 17.30	10.30 / 19.15	12.15 / 21.—*	14.— / 22.10	— / —
GENZANO part.	6.50 / 15.55	8.35 / 17.20	10.20 / 19.5	12.5 / 20.50	13.50 / —	— / —

* Fino a Grottaferrata.

Le due ultime corse terminano a Marino.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10f	5.50	8.6	9.30	11.35	15.—	—	18.20	
Bagni a.	6.16	6.38	8.51	10.18	12.43	15.47	—	18.8	
Tivoli a.	—	7.16	9.23	10.44	13.21	16.19	—	19.40	
Tivoli p.	5.45	7.45	9.53	11.—	16.48	17.42	—	19.55	fest.
Bagni a.	6.20	8.11	10.18	11.35	17.18	18.17	—	20.20	
Roma a.	7.35	8.55	11.5	12.52	18.—	19.28	—	21.13	

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. (Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia -36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio 61×44 1/2. Altra "Liberty", a pedale e motore, luce entro telaio 43×31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

Socio capitalista (piccolo capitale) cercasi da medico specialista per attuare nuovo scientifico metodo cura malattia comunissima. Serietà assoluta. Ottimo affare. Scrivere: Fedelmann f. p. Roma. 845

D' AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 30 scuderie e rimesse e vasti locali per uffici e magazzini. Rivolgersi portiere. 811

Villino sei o sette camere, camera da bagno, cucina, giardino, grande terrazza, gallinai, acqua, gaz, ecc. Occorrendo si unisce magazzino sottostante; affittasi ottime condizioni, posizione incantevole, aria saluberrima. Dirigersi Torresi, Magenta 29, Roma. Telefono 23-43. 841

Via Propaganda [illegible] affittansi sette vani tutti rimessi a nuovo, con piccola terrazza. 845

Palazzo Roccagiovine Foro Trajano. Affittansi: Primo piano nobile, sulla piazza, mobiliato signorilmente, venti ambienti. Appartamento vuoto 1.o e 2.o piano, stanze dodici. 848

Via Vittoria N. 20 affittasi piano quarto, sei camere, camera da bagno e cucina, tutte rimesse a nuovo, con terrazza, per lire centoventi mensili: Fontane, bucatario e gas. Rivolgersi al portiere. 846

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Lezioni di pianoforte dà distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità "Popolo Romano".

Per allieve di canto La signora Ermanni De Angelis La distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, annunzia di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. [illegible]

Lire 75 camera grande, vitto sano, a persona onesta, seria, stabile; offrono distinti coniugi; visibile dalle 10 alle 17 via S. Angelo in Pescheria N. 5, piano 1.o 845

Cuoca tedesca con buone referenze cerca occuparsi presso distinta famiglia. Scrivere posta restante E. R. 546

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 764

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 53 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 318

D' AFFITTARSI

Camera e salotto ed anche pensione Via Genova 29 Int. 4 837

Affittasi grande studio di pittura proprietà Corrodi, 15 via Maria Cristina (presso ponte Margherita). 842

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Baiardo Leggesti corrispondenza ventotto, indirizzo nella precedente? speravo ricevere notizie. Questa mancanza impensieriscemi. Vivo pensandoti aderandoti fedele promesse fatte. Unicamente tuo per la vita Bacioni. 843

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth